



SCHEMA SUA L10
Quadro B1.c
Articolazione didattica on line

Anno
Accademico
2024-2025

Scheda SUA L 10

Quadro B1.c

Corso di Laurea in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

Descrizione degli insegnamenti

Piano di studi - Statutario

Anno	Insegnamento	Codice	CFU
1	<u>Linguistica generale</u>	LLIN01	12
1	<u>Lingua e letteratura latina</u>	LFILLET04	12
1	<u>Storia greca</u>	LANT02	12
1	<u>Metodologie e tecnologie per la didattica</u>	MPED03	6
1	<u>Letteratura italiana</u>	LFILLET10	9
1	<u>Lingua inglese</u>	LLIN12	6
1	<u>Prova di abilità informatica</u>	INF01	3
TOTALE I ANNO			60
2	<u>Letteratura italiana 2</u>	LFILLET10	9
2	<u>Progettazione e valutazione</u>	MPED04	6
2	<u>Insegnamento a scelta</u>		6
2	<u>Linguistica italiana</u>	LFILLET12	12
2	<u>Diritto Privato</u>	IUS01	6
2	<u>Sociologia dell'educazione</u>	SPS07	9
2	<u>Storia moderna</u>	MSTO02	6
2	<u>Storia dell'arte moderna</u>	LART02	6
TOTALE II ANNO			60
3	<u>Storia contemporanea</u>	MSTO04	6
3	<u>Geografia</u>	MGGR01	12
3	<u>Letteratura italiana contemporanea</u>	LFILLET11	6
3	<u>Insegnamento a scelta</u>		9
3	<u>Storia dell'arte contemporanea</u>	LART03	6

3	<u>Comunicazione di massa e new media</u>	SPS08	12
3	<u>Altre conoscenze utili per il mercato del lavoro</u>		3
3	<u>Prova finale</u>		6
	TOTALE III ANNO		60

**PROGRAMMA DEL CORSO “METODOLOGIE E TECNOLOGIE DIDATTICHE”
A.A. 2024-2025**

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/03

CFU

6 CFU

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire agli studenti le fondamenta delle metodologie e delle tecnologie didattiche utilizzabili per sviluppare attività di insegnamento innovative ed inclusive. Si esamineranno i principali approcci didattici, le strategie per l'insegnamento e i framework di ricerca per una progettazione equa. Inoltre, saranno illustrate le principali strategie per integrare le tecnologie nell'ambito dei processi di insegnamento- apprendimento.

Verranno perseguiti i seguenti obiettivi formativi:

1. Conoscere le metodologie e le tecnologie didattiche per innovare i processi di insegnamento e apprendimento;
2. Conoscere i principali framework per la progettazione di ambienti di apprendimento equi ed inclusivi;
3. Applicare metodologie didattiche collaborative;
4. Utilizzare opportunamente tecnologie didattiche nei contesti scolastici;
5. Progettare percorsi didattici inclusivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

- Acquisire conoscenze approfondite sulle metodologie e tecnologie didattiche utilizzate per innovare i processi di insegnamento e apprendimento. **(Ob.1-2)**
- Comprendere i problemi e le sfide legate ai processi di insegnamento-apprendimento, nonché delle teorie e delle soluzioni già sperimentate e applicate nel campo dell'istruzione. **(Ob.1-2)**

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Applicazione efficace delle metodologie didattiche apprese per innovare i processi di insegnamento e facilitare l'apprendimento di tutti gli studenti. **(Ob.3)**
- Utilizzare varie tecnologie didattiche, con la capacità di selezionare quelli più adatti a specifici contesti e obiettivi di apprendimento. **(Ob.4)**

Autonomia di giudizio

- Osservare e analizzare i problemi legati alla formazione, con la capacità di valutare criticamente varie metodologie e tecnologie didattiche. **(Ob.1-2)**

Abilità comunicative

- Comunicare in modo chiaro e efficace le conoscenze acquisite sulle metodologie e tecnologie didattiche, nonché sui principali framework per la progettazione di ambienti di apprendimento inclusivi. **(Ob. 1- 2-3)**
- Collaborare con colleghi e studenti nell'applicare metodologie didattiche collaborative e nell'utilizzare le tecnologie promuovendo un apprendimento efficace e inclusivo. **(Ob. 3-4- 5)**

Capacità di apprendimento

- Essere in grado di autoregolare i propri processi di apprendimento e di costruire percorsi autonomi di approfondimento e studio, nonché di trasferire le conoscenze e abilità acquisite ad una varietà di contesti applicativi **(Ob. Trasversale)**

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Modulo 1. I modelli e i campi della didattica

1. I modelli didattici tradizionali e sperimentali
2. L' insegnamento e gli stili di apprendimento
3. Il problem solving nella didattica
4. La pluralità delle intelligenze
5. L' insegnamento arricchito organismico e adattivo
6. La storia personale degli apprendimenti

Modulo 2. Le principali metodologie didattiche attive

7. Interdisciplinarietà e Apprendimento cooperativo
8. Circle-time e debate
9. Didattica laboratoriale e didattica per scenari
10. EAS e Flipped classroom
11. Il problem- based learning
12. Il team based learning

Modulo 3. Progettare per rispondere ai bisogni di tutti: il framework dell'Universal Design for Learning (UDL)

13. Dall' *Universal Design* all' *Universal Design for Learning*
14. Il quadro di riferimento scientifico dell' UDL
15. Il contributo delle neuroscienze nell'UDL
16. I principi dell'UDL
17. Linee guida UDL e progettazione didattica
18. Le tecnologie digitali nel paradigma dell'UDL

Modulo 4. Il cooperative learning per la costruzione di una comunità di apprendimento per tutti

19. Significato, valore e funzione dell'apprendimento cooperativo
20. Il gruppo come contesto di apprendimento inclusivo
21. I principi del Cooperative Learning
22. Formazione e organizzazione del gruppo cooperativo
23. Modelli e tecniche di intervento per il Cooperative Learning
24. Ruoli e valutazione nel Cooperative Learning

Modulo 5. Strumenti ICT e tecnologie didattiche

25. Significato e natura dell'apprendimento multimediale
26. Il linguaggio mente-corpo: l'Embodied Cognition
27. Realtà Virtuale
28. Realtà Aumentata e Realtà Mista
29. Tangible User Interfacecs
30. Strumenti tecnologici per la disabilità

Modulo 6. Nuove tecnologie e applicazioni didattiche

31. Ambienti di apprendimento ibridi
32. Gamificazione delle esperienze
33. Il giocatore nella gamification
34. Game-based learning e Serious Games

- 35. Massive Online Open Courses e Open Educational Resources
- 36. Robotica educativa

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato;
- Partecipazione a una web conference;
- Partecipazione al forum tematico;
- Lettura area FAQ;
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

TESTI CONSIGLIATO

Pur precisando che ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione in sede d'esame sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente, per ulteriori approfondimenti di carattere volontario rispetto ai temi trattati, si consiglia di fare riferimento alla bibliografia contenuta in calce alle dispense e, principalmente, ai seguenti testi:

- Di Fuccio, R. (2022). *I sensi nel digitale. Le Tangible User Interfaces innovano la pratica pedagogica*. Progedit, Bari.
- Savia, G. (2016). *Universal Design for Learning: La Progettazione Universale per l'Apprendimento per una didattica inclusiva*. Edizioni Centro Studi Erickson.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Docenti:

Prof.re Raffaele Di Fuccio: raffaele.difuccio@unipegaso.it

Prof.ssa Lia Daniela Sasanelli: liadaniela.sasanelli@unipegaso.it

Prof.ssa Valentina Paola Cesarano: valentina.cesarano@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.



**PROGRAMMA DEL CORSO DI
LETTERATURA ITALIANA 1
A.A. 2024-2025**

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/10

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è far conoscere allo studente in modo specialistico la letteratura italiana, potenziando le sue conoscenze linguistiche e culturali in prospettiva sincronica e diacronica e offrendo un'ampia panoramica sulle opere canoniche e sui diversi ambiti di genere della tradizione letteraria italiana.

Obiettivi:

- 1) Conoscere la tradizione linguistica e letteraria italiana, come fondamento della cultura nazionale e come patrimonio materiale e immateriale della comunità umana, per esercitare, con consapevolezza critica e metodologie appropriate, indagini autonome sia dal punto di vista storico-culturale sia dal punto di vista stilistico-compositivo.
- 2) Possedere solide basi teoriche in merito ai processi della comunicazione letteraria.
- 3) Possedere abilità specifiche nell'analisi, produzione e rielaborazione di testi e discorsi di carattere divulgativo e scientifico, con solide competenze nella comunicazione specialistica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze specialistiche nei seguenti ambiti:

- fondamenti della teoria letteraria, della poetica storica, della modellistica dei generi, della composizione letteraria in riferimento alle vicende culturali italiane (ob. 1);
- principi e procedimenti della storicizzazione letteraria e linguistica, dell'analisi e dell'interpretazione letteraria (ob. 2);
- storia della ricezione letteraria e del dibattito interpretativo, in riferimento alla letteratura italiana (ob. 3).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti:

- descrivere, analizzare e interpretare le opere letterarie italiane e i percorsi della loro formazione, trasmissione e valorizzazione (ob.1);
- mettere in relazione i testi con l'uso linguistico e il contesto culturale di produzione (ob. 2);
- trasmettere con chiarezza i risultati del processo di acquisizione dei testi al patrimonio letterario italiano di ogni epoca, sia ai fini dell'insegnamento sia ai fini della ricerca (ob. 3);
- sintetizzare in forma scritta e orale i principali aspetti dello sviluppo linguistico-letterario e della trasmissione culturale (ob. 3).

Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nel campo:

- della raccolta e della interpretazione di dati rilevanti nell'ambito delle culture testuali e letterarie, a livello europeo ed extraeuropeo, con particolare riferimento all'universo italofono (obb. 1 e 2);
- dell'analisi e del riutilizzo per successive riformulazioni di questi stessi dati (ob. 3);
- dell'operazione di scelte e sintesi interpretative sui diversi fenomeni linguistico-testuali e sugli oggetti di studio letterari, a partire dal confronto di diversi modelli di descrizione e valutazione (ob. 3).

Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche relative a:

- proporre con chiarezza, a specialisti e non specialisti, elementi di analisi della tradizione letteraria italiana (ob. 3);
- presentare teorie e approcci metodologici propri degli studi italianistici, attraverso comunicazioni orali, testi scritti e strumenti informatici (ob. 3);
- esporre ipotesi e quesiti di ricerca, argomentare scelte analitiche, illustrare i risultati di analisi condotte in relazione agli studi italianistici (obb. 1 e 2).

Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di:

- sviluppare autonomia nell'affrontare problemi di lingua e cultura italiane, conoscendo fonti, repertori bibliografici e archivistici, studi specialistici da consultare (obb. 1-2);
- utilizzare gli strumenti di analisi e applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze e abilità (obb. 1 e 2);
- seguire gli sviluppi attuali del dibattito critico di pertinenza italianistica e cogliere l'incidenza del patrimonio letterario italiano negli assetti dell'immaginario collettivo (ob. 3).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Il corso presenta un profilo criticamente avvertito dei principali autori, opere, questioni e dinamiche culturali distintive della tradizione letteraria italiana, dalle origini all'Ottocento.

Prima parte - Dalle origini al Trecento

Le origini

1. La letteratura e la Letteratura italiana. Introduzione al Corso
2. Premesse storico-culturali della Letteratura italiana
3. Premesse storico-linguistiche della Letteratura italiana
4. Verso l'italiano: prime testimonianze tra latino e volgare
5. Le radici della poesia dell'amore in volgare: l'amore cortese e Andrea Cappellano
6. Liturgia volgare, lauda e poesia religiosa: Francesco e Iacopone
7. Poesia d'amore nel Duecento: La Scuola Siciliana
8. Dalla Sicilia alla Toscana. Poesia siculo-toscana, Guittone d'Arezzo e poesia comico-realista
9. L'altro Duecento: lo Stilnovo

Dante Alighieri

10. La vita di Dante Alighieri: cronologia e contesto storico-culturale
11. La *Vita nova* di Dante
12. Le *Rime* giovanili di Dante
13. Le altre *Rime* di Dante
14. Il *Convivio* di Dante
15. Il *De vulgari eloquentia* di Dante
16. La *Monarchia* di Dante
17. Le *Epistole* dantesche: XI-XIII

La *Commedia*

18. La *Commedia*: quadro generale
19. La configurazione dell'*Inferno*
20. Momenti salienti dell'*Inferno*: canti I, IV e V
21. Momenti salienti dell'*Inferno*: canti X, XIII e XV
22. Momenti salienti dell'*Inferno*: dal canto XXI al canto XXVI
23. Momenti salienti dell'*Inferno*: dal canto XXVII al canto XXXIV
24. La configurazione del *Purgatorio*
25. Momenti salienti del *Purgatorio*: dal canto I al canto III
26. Momenti salienti del *Purgatorio*: dal canto IV al canto IX
27. La configurazione del *Paradiso*: struttura, stile e temi
28. Momenti salienti del *Paradiso*: canto III, canti XI e XII, canti XV-XVII
29. Momenti salienti del *Paradiso*: canti XVIII-XIX, XXIV-XXVI, canto XXXIII

Francesco Petrarca

30. Petrarca, *Canzoniere*: configurazione generale
31. Aspetti salienti del *Canzoniere* di Petrarca: il dissidio della coscienza, l'amore impossibile, il tempo e la memoria

Giovanni Boccaccio

32. Boccaccio: vita, opere, poetica
33. Dentro il *Decameron*: l'Introduzione e le dieci giornate
34. *Decameron* VI, 10: frate Cipolla e la sua predica

Seconda parte - Dal Quattrocento all'inizio del Novecento

35. Umanesimo e Rinascimento
36. Trattatistica e letteratura didascalica tra Quattrocento e Cinquecento

37. Ludovico Ariosto: la vita, le opere, la poetica
38. I temi del *Furioso*: la guerra, l'amore, la finzione
39. Machiavelli: *Il principe*
40. Tasso e il poema eroico: *Gerusalemme liberata*
41. Ugo Foscolo, *Dei sepolcri*
42. Il romanzo per tutti secondo Manzoni: *I promessi sposi*
43. Giacomo Leopardi: la vita, le opere, la poetica
44. Dentro al testo: le *Operette morali*
45. Lo scontento della vita: i *Canti* di Giacomo Leopardi
46. Giovanni Pascoli: la vita e la poetica
47. Motivi, struttura e forma della poesia pascoliana
48. D'Annunzio e la terza pagina
49. Letteratura e giornalismo: Matilde Serao
50. Le riviste di primo Novecento
51. Un racconto contro la guerra: *La paura* di Federico De Roberto
52. I crepuscolari
53. Il crepuscolarismo di Guido Gozzano
54. *Una donna* di Sibilla Aleramo

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- a) Redazione di un elaborato;
- b) Partecipazione a una web conference;
- c) Partecipazione al forum tematico;
- d) Lettura area FAQ;
- e) Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il modello di ciascuna videolezione prevede il video registrato dal docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine, recante le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

L'attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste

nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

Per approfondire i contenuti trattati nelle lezioni e nelle dispense, si consiglia la lettura dei seguenti testi:
Gianfranco Alfano, Paola Italia, Emilio Russo, Franco Tomasi, *Letteratura italiana. Dalle origini a metà Cinquecento*, Mondadori Università, Milano 2018;

Gianfranco Alfano, Paola Italia, Emilio Russo, Franco Tomasi, *Letteratura italiana. Da Tasso a fine Ottocento*, Mondadori Università, Milano 2018;

Marco Antonio Bazzocchi (ed.), *Cento anni di letteratura italiana. 1910-2010*, Einaudi, Turin 2021.

RECAPITI

Docenti titolari del corso: floriana.calitti@unipegaso.it; giuliano.cenati@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

La frequenza è obbligatoria on-line. Allo studente viene chiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In *Informazioni appelli* nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.



**PROGRAMMA DEL CORSO DI
LETTERATURA ITALIANA 2
A.A. 2024-2025**

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/10

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è far conoscere allo studente la letteratura italiana, potenziando le sue conoscenze linguistiche e culturali in prospettiva sincronica e diacronica e offrendo un'ampia panoramica sulle opere canoniche e sui diversi ambiti di genere della tradizione letteraria italiana.

Obiettivi:

- 1) Conoscere la tradizione linguistica e letteraria italiana come fondamento della cultura nazionale e come patrimonio materiale e immateriale della comunità umana, per esercitare, con consapevolezza critica e metodologie appropriate, indagini autonome sia dal punto di vista storico-culturale, sia dal punto di vista stilistico-compositivo.
- 2) Possedere solide basi teoriche in merito ai processi della comunicazione letteraria.
- 3) Possedere abilità specifiche nell'analisi, produzione e rielaborazione di testi e discorsi di carattere divulgativo e scientifico, con solide competenze nella comunicazione specialistica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze specialistiche nei seguenti ambiti:

- fondamenti della teoria letteraria, della poetica storica, della modellistica dei generi, della composizione letteraria in riferimento alle vicende culturali italiane (ob. 1);
- principi e procedimenti della storicizzazione letteraria e linguistica, dell'analisi e dell'interpretazione letteraria (ob. 2);
- storia della ricezione letteraria e del dibattito interpretativo, in riferimento alla letteratura italiana (ob. 3).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti:

- descrivere, analizzare e interpretare le opere letterarie italiane e i percorsi della loro formazione, trasmissione e valorizzazione (ob.1);
- mettere in relazione i testi con l'uso linguistico e il contesto culturale di produzione (ob. 2);
- trasmettere con chiarezza i risultati del processo di acquisizione dei testi al patrimonio letterario italiano di ogni epoca, sia ai fini dell'insegnamento sia ai fini della ricerca (ob. 3);
- sintetizzare in forma scritta e orale i principali aspetti dello sviluppo linguistico-letterario e della trasmissione culturale (ob. 3).

Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nel campo:

- della raccolta e della interpretazione di dati rilevanti nell'ambito delle culture testuali e letterarie, a livello europeo ed extraeuropeo, con particolare riferimento all'universo italofono (obb. 1 e 2);
- dell'analisi e del riutilizzo per successive riformulazioni di questi stessi dati (ob. 3);
- dell'operazione di scelte e sintesi interpretative sui diversi fenomeni linguistico-testuali e sugli oggetti di studio letterari, a partire dal confronto di diversi modelli di descrizione e valutazione (ob. 3).

Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche relative a:

- proporre con chiarezza, a specialisti e non specialisti, elementi di analisi della tradizione letteraria italiana (ob. 3);
- presentare teorie e approcci metodologici propri degli studi italianistici, attraverso comunicazioni orali, testi scritti e strumenti informatici (ob. 3);
- esporre ipotesi e quesiti di ricerca, argomentare scelte analitiche, illustrare i risultati di analisi condotte in relazione agli studi italianistici (obb. 1 e 2).

Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di:

- sviluppare autonomia nell'affrontare problemi di lingua e cultura italiane, conoscendo fonti, repertori bibliografici e archivistici, studi specialistici da consultare (obb. 1-2);
- utilizzare gli strumenti di analisi e applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze e abilità (obb. 1 e 2);
- seguire gli sviluppi attuali del dibattito critico di pertinenza italianistica e cogliere l'incidenza del patrimonio letterario italiano negli assetti dell'immaginario collettivo (ob. 3).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Il corso presenta un insieme di lezioni su opere, questioni e dinamiche culturali della tradizione letteraria italiana, dal Rinascimento al Novecento, con particolare attenzione al genere teatrale.

1. L'EVENTUALITA' DELL'IRRAPPRESENTABILE. IL CASO CARMELO BENE
2. VELAMENTO E SVELAMENTO IN MARINO E BRUNO
3. L'ADONE
4. AMOR SACRO NELL'AMINTA
5. I FURORI BRUNIANI TRA INFINITO E BELLEZZA
6. IL SECOLO DEL MELODRAMMA
7. EMPIRISMO E RAZIONALISMO NEL PENSIERO DI RIFORMA NAPOLETANO
8. L'ESPERIENZA METAFISICA DELL'ABATE GENOVESI
9. CASTIGLIONE, ARIOSTO E TANSILLO
10. L'ORLANDO FURIOSO
11. LA TRAS MUTAZIONE LESSICALE A PARTIRE DA ALCUNE PAGINE DI GIOVAN BATTISTA MARINO
12. LA TROVATA DI DIRE LO STESSO NEL RICORSO ALL'ETERNO RIFARSI DELLA PAROLA
13. PROFEZIA DELL'ANNUNCIAZIONE
14. ANNUNCIAZIONE DELLA PROFEZIA
15. LONGANO. IL VIAGGIO COME METODO
16. IL PURGATORIO DI FRANCESCO LONGANO
17. NEL DISPREZZO DELLA PATRIA
18. AL CENTRO LA PERIFERIA
19. LE MADRI IN ELIOGABALO E SUPER-ELIOGABALO
20. BAROCCO DEL NOVECENTO
21. CHE GLI ASTRICI CI GUIDINO
22. LO SPECCHIO INFRANTO DEL NOVECENTO
23. DELLA SACRA MAGIA
24. LE CAMERE SEPARATE
25. LINEAMENTI DI ESTETICA
26. TEORIE CRITICHE DI UN LINGUAGGIO POSITIVO
27. UNA PAGINA DEL REALISMO ITALIANO RISORGIMENTALE
28. CENNI DI UNA FORZATA LETTERATURA ODEPORICA
29. LA CRISI DELLA LETTERATURA POST-UNITARIA
30. L'INCONSISTENZA DEGLI OGGETTI LETTERARI
31. L'IMPERO IN PROVINCIA

32. LA SCRITTURA APOCALITTICA DI GADDA
33. GADDISMO NELLA SCRITTURA RIFLESSIVA DEL NOVECENTO
34. TETIS E POLIS DAL PETROLIO DI PASOLINI
35. LA VIOLENZA DELLA VITA
36. INTORNO AL PETROLIO DI PASOLINI
37. DENTRO E FUORI NELL'INFINITO
38. LA REVISIONE DELLA FONDAZIONE DELLA CULTURA CLASSICA
39. DERIVA SOCIOLOGICA DI UN'IDEA FINALISTICA DELLA LETTERATURA
40. TEATRO E LETTERATURA
41. L'ADELCHI DI ALESSANDRO MANZONI
42. IL GIANSENISMO E MANZONI
43. CINEMA E SOCIETA'
44. INTEGRATI E APOCALITTICI
45. UNA SCRITTURA NON ORTODOSSA
46. GIORNO E NOTTE
47. CRITICA E PROFETICITA'
48. DEI MASSIMI SISTEMI DELLE LETTERE
49. DECADENZA, DESIDERIO E ALTERAZIONE
50. SCALFIRE E SCHIUDERE IL MARGINALE
51. DIRITTO E ROVESCIO
52. PARLARE COI MORTI
53. LA RABBIA E L'ORGOGGIO
54. DISGREGAZIONE DEL SISTEMA SEMIOTICO E IMPEGNO POLITICO

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- a) Redazione di un elaborato;
- b) Partecipazione a una web conference;
- c) Partecipazione al forum tematico;
- d) Lettura area FAQ;
- e) Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il modello di ciascuna videolezione prevede il video registrato dal docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine, recante le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

L'attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

Per approfondire i contenuti trattati nelle lezioni e nelle dispense, si consiglia la lettura dei seguenti testi:

Storia della letteratura italiana, diretta da A. Battistini: *Il Seicento*, a cura di E. Ardissino, vol. 3, il Mulino, Bologna 2005;

Ciliberto M., *Giordano Bruno*, Laterza, Roma-Bari 2018;

Marino, G. B., *Adone* (a cura di E. Russo), BUR Rizzoli, Milano 2013;

Rizzo F., *Il teatro della parola*, Edizioni Sinestesie, Avellino 2020 (disponibile in open access sul sito www.edizionisinestesie.it).

RECAPITI

Docente titolare del corso: floriana.calitti@unipegaso.it.

OBBLIGO DI FREQUENZA

La frequenza è obbligatoria on-line. Allo studente viene chiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In *Informazioni appelli* nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

PROGRAMMA DEL CORSO DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

a.a.2024-2025

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/04

CFU

6 CFU

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire allo studente un insieme di strumenti logici e metodologici per progettare percorsi socio-educativi e didattici coerenti con i principali modelli pedagogici di insegnamento-apprendimento. Alla fine del percorso lo studente sarà in grado di comprendere la complessità del processo di apprendimento nei suoi elementi costitutivi e acquisirà competenze professionali nella progettazione di un'interazione socio-educativa e didattica efficace e coinvolgente in ambienti di apprendimento ibridi.

Il corso si propone di perseguire i seguenti obiettivi formativi:

1. Acquisire conoscenze sui fondamenti di base della progettazione educativa
2. Riconoscere i principali modelli di progettazione didattica
3. Padroneggiare tecniche e strumenti finalizzati per monitorare, controllare ed orientare il processo di insegnamento-apprendimento
4. Utilizzare strumenti teorico-metodologici per lo sviluppo di un processo di innovazione didattica e socio-educativa
5. Applicare strategie di progettazione e di valutazione coerenti con un processo di innovazione didattica e socio-educativa
6. Progettare e valutare in situazioni e in contesti reali a partire da problemi concreti (es. povertà educativa)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Identificare e confrontare i diversi modelli di progettazione didattica:

- Definire i termini di base della progettazione (**ob.1**)
- Riconoscere i modelli di progettazione nel contesto socio-educativo e didattico e le componenti chiave di un processo di innovazione in un contesto reale (**ob1-4**)
- Descrivere e confrontare i modelli per progettare interventi di apprendimento-insegnamento che integrino tutte le variabili del contesto in modo efficace e coerente (**ob2**)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Selezionare, analizzare e applicare strategie di progettazione appropriate basate su una valutazione dei principi di una progettazione efficace:

- Analizzare i vantaggi e svantaggi dei tradizionali approcci valutativi rispetto alle nuove strategie per la valutazione, in particolare quelle orientate alla valutazione formativa (**ob3**)
- Utilizzare strumenti teorico-metodologici di base (constructive alignment, tecnica smart, tassonomie) per potenziare la coerenza didattica tra obiettivi di apprendimento, metodi di valutazione ed esperienza di apprendimento (**ob4**)

Autonomia di giudizio

Valutare i contesti di apprendimento per progettare le situazioni di apprendimento che caratterizzano un intervento progettuale

- Valutare in modo critico le opzioni di contesto per progettare nel dettaglio interventi di apprendimento-insegnamento efficaci (**ob4-5**)
- Progettare un intervento didattico a scelta (UdA, modulo o progetto) definendo i processi e i prodotti della progettazione (**ob6**)

Abilità comunicative

- Descrivere con proprietà di linguaggio e ricchezza lessicale i costrutti teorici alla base della disciplina (**Ob.1-2-3**)
- Produrre e socializzare con i colleghi in forma appropriata i documenti di progettazione (**Ob4-6**)
- Formulare e comunicare in modo efficace gli obiettivi del proprio lavoro (**Ob5**);
- Comunicare in modo efficace con i colleghi, il docente e i tutor (**Ob. Trasversale**)

Capacità di apprendimento

- Sviluppare un sufficiente grado di autonomia nei processi di apprendimento necessari per approfondire i temi affrontati durante il corso (**Ob. Trasversale**)
- Acquisire competenze minime di auto-direzione dei proprio processi di apprendimento (**Ob. Trasversale**)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

MODULO 1 (1CFU)

CONTENUTI VIDEOLEZIONI

1. La progettazione educativa: significato e logiche di funzionamento
2. Il modello multidimensionale della progettazione
3. I principali modelli di progettazione
4. Approfondimento sui modelli di partecipazione
5. Il sistema di progettazione educativo e sociale
6. I processi, il ciclo di progettazione e di vita del progetto

MODULO 2 (1CFU)

7. Gli ambienti di apprendimento tradizionali
8. Gli ambienti di apprendimento innovativi (digitali e ibridi)
9. I processi di innovazione didattica
10. Progettazione dei risultati di apprendimento attesi (RAA)
11. Tassonomia di Bloom
12. Revisioni della tassonomia per attività con strumenti digitali

MODULO 3 (1CFU)

13. Gli obiettivi della valutazione
14. La valutazione formativa
15. Gli strumenti di valutazione
16. Il test
17. Il feedback
18. Valutazione tra pari e autovalutazione (es. uso delle rubriche)

MODULO 4 (1CFU)

19. La progettazione dell'innovazione didattica
20. La tecnica SMART, la tassonomia di Bloom e l'allineamento costruttivo"
21. Dalla tassonomia di Bloom alle sue revisioni
22. Proposte di classificazione degli interventi educativi e sociali
23. La progettazione del *setting* socio-educativo
24. La valutazione *ex ante* del progetto

MODULO 5 (1CFU)

25. Le metodologie: un elemento del piano di azione
26. Le metodologie didattiche attive
27. Spazi e tempi della progettazione
28. La progettazione del *setting* socio-educativo
29. La valutazione *ex ante* del progetto
30. La valutazione in itinere, in fine e *ex post* del progetto

MODULO 6 (1CFU)

31. Gli strumenti per la rilevazione dei dati
32. Il sistema di documentazione
33. Osservazione e documentazione
34. La progettazione didattica e la valutazione

- 35. Progettazione e consulenza pedagogica
- 36. Progettazione e povertà educativa

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Pur precisando che ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione in sede d'esame sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente, per ulteriori approfondimenti di carattere volontario rispetto ai temi trattati, si consiglia di fare riferimento alla bibliografia contenuta in calce alle dispense e, principalmente, ai seguenti testi:

- Loredana Paradiso, *La progettazione educativa e sociale*, Mondadori, Milano, 2020.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Prof.ssa Elisabetta Lucia De Marco

elisabettaluciao.demarco@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUISTICA ITALIANA

SETTORE SCIENTIFICO

L-FILE-LET/12

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si prefigge un approfondimento degli strumenti inerenti alla linguistica, con l'analisi di specifici casi di studio. Si tratta di prendere in considerazione sia la storia della lingua italiana, in riferimento agli eventi e agli autori che ne hanno segnato le tappe fondamentali, sia di analizzare e descrivere l'italiano contemporaneo.

L'obiettivo principale è quindi quello di incrementare la competenza linguistica e l'uso consapevole.

Gli obiettivi formativi attesi sono:

- ob. 1. Acquisire le nozioni di base della linguistica, quali formazione, evoluzione e funzionamento della lingua;
- ob. 2 Approfondire il rapporto fra le diverse varietà di lingua (in rapporto alla storia, alla geografia, ecc.);
- ob. 3 Applicare le nozioni a diverse varietà di testi

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
 - a. conoscere le nozioni di base della linguistica italiana (ob. 1)
 - b. comprendere le varietà linguistiche (ob. 2)
 - c. conoscere e distinguere le specificità delle tipologie testuali (ob. 3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
 - a. applicare le conoscenze teoriche ai testi esemplificati e analizzati (obb. 1-3)
 - b. applicare le conoscenze linguistiche alle diverse tipologie di testi (obb. 1-3)
 - c. applicare i dati acquisiti nell'ottica della rielaborazione teorica della disciplina (obb. 1-3)

- Autonomia di giudizio
 - a. Sviluppare un approccio critico alle teorie della lingua (ob. 1)
 - b. Riorganizzare le nozioni a casi diversi di studio (ob. 3)
 - c. Gestire e mettere in relazioni nuove le competenze della linguistica (obb. 2-3)

- Abilità comunicative
 - a. In merito alla competenza linguistica attiva e passiva (obb. 1-3)
 - b. In merito alle nozioni più innovative che si riferiscono alla lingua (ob. 1)
 - c. In merito ai risvolti comunicativi della lingua (obb. 2-3)

- Capacità di apprendimento
 - a. Aumentare la consapevolezza delle scelte linguistiche (obb. 2-3)
 - b. Aumentare la propria capacità linguistica (obb. 1-2)
 - c. Concretizzare il rapporto fra linguistica e comunicazione (ob. 3)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

La prima parte del corso punta all'analisi della lingua dei testi letterari dell'Otto-Novecento. In particolare si lavorerà sulle riprese manzoniane, su quelle dantesche e sulla lingua letteraria contemporanea. Nella seconda parte si fornisce una panoramica generale della disciplina, partendo dalle metodologie e dagli strumenti di studio, fino a una panoramica sulla storia della lingua italiana in ottica diacronica, dalle origini alla contemporaneità.

Modulo 1. Generi testuali e applicazioni linguistiche

1. Letteratura e linguistica - Introduzione
2. La parodia - Tasso e Calvino
3. Il paratesto - esempio di romanzo storico
4. La parodia - Manzoni e i fumetti
5. La parodia manzoniana e gli audiovisivi
6. Manzoni Oggi - La pandemia
7. Manzoni Oggi - Testate giornalistiche
8. Anglicismi e neologismi giornalistici nella pandemia
9. Manzoni oggi - la poesia napoletana
10. Manzoni ripreso ne I Viceré di Federico de Roberto
11. Parlare di zitelle - ironia in Manzoni e De Roberto
12. Discorsi tra padri e figlie nel romanzo del Novecento
13. Un romanzo manzoniano negli anni Trenta - La lingua di Monti della Corte
14. Calchi manzoniani in Pirandello
15. Riprese manzoniane il Elsa Morante
16. I romanzi inchiesta sui fatti storici
17. Manzoni nel Duemila - parte 1
18. Manzoni nel Duemila - parte 2
19. Calvino - La nuvola di smog
20. La lingua di Primo Levi - Intervista a Gian Luigi Beccaria
21. Primo Levi e l'industria
22. Primo Levi e le citazioni dantesche
23. Primo Levi e le citazioni dei testi sacri
24. Rovesciare il sacro con le parole - Primo Levi
25. Un problema di parole - Il pugno di Renzo
26. Un problema di semantica - Levi e Manzoni
27. Come scrive uno psichiatra: Mario Tobino
28. Dire senza dire - il fra Cristoforo di Camilleri
29. Trasposizioni intersemiotiche - Una storia romantica
30. La lingua di Walter Siti nel Contagio
31. Tradurre un romanzo - un esempio pratico
32. Do you speak napoletano? Note sulla Tammurriata nera
33. La lingua letteraria dei tribunali: giudici, poliziotti, criminali - parte 1
34. La lingua letteraria dei tribunali: giudici, poliziotti, criminali - parte 2
35. Lezione innovativa sulla stesura della tesi di laurea 1
36. Lezione innovativa sulla stesura della tesi 2

Modulo 2. Fra storia della lingua e l'italiano contemporaneo

37. Lo spazio linguistico italiano
38. Gli strumenti della linguistica
39. Storia della lingua italiana: origini e primi documenti
40. Storia della lingua italiana. Il Duecento
41. Documenti letterari dalle origini al Duecento
42. Storia della lingua italiana. Il Trecento
43. Storia della lingua italiana. Il Quattrocento
44. Storia della lingua italiana. Il Cinquecento
45. Storia della lingua italiana. Il Seicento
46. Storia della lingua italiana. Il Settecento
47. Storia della lingua italiana. L'Ottocento
48. Storia della lingua italiana. il Novecento
49. Storia della lingua italiana. Il percorso
50. Cenni di linguistica testuale
51. Aspetti della sintassi dell'italiano
52. Il lessico. La stratificazione storica
53. Il lessico e la contemporaneità
54. La morfologia
55. L'italiano contemporaneo
56. Le lingue speciali. La lingua delle istituzioni
57. La lingua della letteratura e dei media
58. La lingua dalla radio alla città
59. L'italiano nel mondo
60. L'italiano dal colonialismo alla letteratura della migrazione
61. Il Mondo in Italia
62. L'italiano della canzone
63. L'italiano del teatro
64. L'italiano del cinema
65. L'italiano dell'opera lirica. La nascita del melodramma
66. L'italiano dell'opera lirica. Il Seicento
67. L'italiano dell'opera lirica. Il Settecento
68. L'italiano dell'opera lirica. Il primo Ottocento
69. L'italiano dell'opera lirica. il secondo Ottocento
70. La lingua dell'opera lirica. Il lessico teatrale nella pubblicistica di inizio Ottocento
71. La lingua dell'opera lirica. Le trasposizioni operistiche dei "Promessi sposi"

72. Un caso di studio. Analisi della novella "Cristina" di Matilde Serao

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Sono a disposizione le slide e le dispense del corso. Oltre a queste, si consiglia (ma non è obbligatorio) la lettura di

- Claudio Marazzini, *La lingua italiana. Storia, testi, strumenti*, il Mulino, Bologna, 2015.
- Massimo Palermo, *Linguistica italiana*, il Mulino, Bologna, 2015.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Prof.ssa Anna Rinaldin, anna.rinaldin@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO PRIVATO a.a.2024-25

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/01

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per orientarsi nella conoscenza dei principi generali del diritto privato, nonché nella qualificazione e applicazione degli istituti giuridici fondamentali nel vigente sistema italo-europeo delle fonti.

Obiettivi formativi:

1. Far acquisire la conoscenza dei principi e delle categorie fondamentali del diritto privato
2. Fornire gli strumenti per interpretare il fatto e qualificarlo giuridicamente
3. Stimolare la capacità di riflessione critica nell'elaborazione delle soluzioni ai casi di studio

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione.

Conoscere e comprendere i principi fondamentali e gli istituti giuridici principali del diritto privato, con particolare riguardo a: principi generali del diritto, fonti e interpretazione, proprietà e diritti reali, possesso, situazioni di debito e di credito e autonomia contrattuale (ob. 1).

Conoscere e comprendere la *ratio* che ispira la specifica normativa e inquadrarla nel sistema ordinamentale (ob. 2).

Conoscere e comprendere le dinamiche interpretative e la funzionalità delle norme (ob. 3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisire il linguaggio tecnico - giuridico necessario per conoscere, comprendere:

- gli istituti giuridici trattati a lezione (ob. 1).

- il dato normativo e ricondurre al sistema gli aspetti peculiari della disciplina (ob. 2).

- la disciplina applicabile al caso di studio, individuandola nelle fonti cartacee e nelle banche dati giuridiche accessibili online, attraverso anche la disamina della casistica giurisprudenziale (ob. 3).

- Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico e consapevole:

- rispetto ai temi approfonditi a lezione (ob. 1).

- nella valutazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (ob. 2).

- nell'individuare, in considerazione delle ragioni che animano le scelte legislative, la soluzione più adeguata ed efficace ai casi di studio, emancipandosi dalla miope prospettiva basata su meccanismi sussuntivi (ob. 3).

- Abilità comunicative

Acquisire specifiche competenze comunicative con riguardo:

- alla rappresentazione dei temi oggetto del corso (ob. 1).

- all'esegesi del dato normativo, grazie anche alla previsione di momenti di interazione e di verifica dell'apprendimento con il docente (ob. 2).

- all'elaborazione di soluzioni alle problematiche concrete con coerenza argomentativa, rigore logico-sistematico e proprietà di linguaggio

- Capacità di apprendimento

Capacità di ricostruire e analizzare i principali istituti del diritto privato operanti nel nostro sistema ordinamentale (ob. 1).

Assimilazione degli strumenti per comprendere le interazioni e il funzionamento fra le norme, con analisi critica e interdisciplinare (ob. 2-3).

PREREQUISITI

Non sono richieste conoscenze preliminari

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma didattico si articola in 36 videolezioni/moduli ed esplora le principali categorie e istituti del diritto privato: ordinamento giuridico e i soggetti (dalle regole e i principi alle fonti del diritto, dalle situazioni giuridiche soggettive al rapporto giuridico, dalle persone fisiche ai diritti della personalità sino ai criteri di interpretazione), le situazioni reali di godimento (dai beni alla proprietà ai diritti reali di godimento sino alle azioni a difesa della proprietà), il possesso (dalle situazioni possessorie alle modalità di acquisto del possesso, dagli effetti del possesso alle azioni possessorie), il rapporto obbligatorio (dalle specie di obbligazioni alle vicende dell'obbligazione, dai modi di estinzione alle modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio), i contratti in generale (dagli elementi essenziali ed accidentali alla fase di formazione e alle patologie). Di seguito si riporta l'elenco numerato delle videolezioni/moduli:

ORDINAMENTO GIURIDICO E SOGGETTI

1. L'ordinamento giuridico. Regole e principi come norme
2. Fonti del diritto
3. Le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico
4. Attività giuridica (fatto ed effetto giuridico)
5. Dinamica delle situazioni soggettive
6. Le persone fisiche
7. Tutela della personalità
8. Situazioni giuridiche esistenziali
9. Diritto all'immagine e identità digitale della persona
10. Metodo giuridico e interpretazione

SITUAZIONI REALI DI GODIMENTO

11. I beni
12. La proprietà
13. I diritti reali di godimento: superficie, enfiteusi, usufrutto, uso e abitazione
14. I diritti reali di godimento: le servitù prediali
15. Azioni a difesa della proprietà

IL POSSESSO

16. Il possesso. Situazioni possessorie
17. Il possesso. Acquisto del possesso e azioni possessorie
18. Il possesso. Possesso di buona fede ed effetti del possesso

IL RAPPORTO OBBLIGATORIO

19. Il rapporto obbligatorio: struttura e caratteri dell'obbligazione
20. Specie tipiche di obbligazioni
21. Le vicende dell'obbligazione: l'adempimento
22. L'inadempimento, la mora ed il danno risarcibile
23. Modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento
24. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo
25. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo

I CONTRATTI IN GENERALE

26. Nozioni introduttive: fondamenti e limiti dell'autonomia negoziale
27. Elementi essenziali del contratto: la causa
28. La volontà nel negozio giuridico e nel contratto
29. La forma del contratto
30. L'oggetto del contratto
31. Elementi accidentali del contratto: la condizione, il termine e il modo (o onere)
32. Trattative, buona fede e responsabilità precontrattuale
33. Vincoli nella formazione dei contratti
34. La nullità del contratto
35. Le annullabilità del contratto

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF), composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla

TESTO CONSIGLIATO

Si consiglia, quale testo di approfondimento volontario, P. Perlingieri, Manuale di diritto civile, Napoli, ULT. EDIZIONE. È, altresì, utile la consultazione di un codice civile aggiornato (si consiglia il Codice civile, a cura di G. Perlingieri e M. Angelone, ESI, 2024).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

talita.rossi@unipegaso.it

luca.bardaro@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE a.a.2024-2025

SETTORE SCIENTIFICO

SPS/08

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

La nostra società sta attraversando rapidi cambiamenti dovuti all'evoluzione tecnologica, alle variazioni demografiche, ai flussi migratori e alle emergenze ambientali. In risposta a queste trasformazioni, è fondamentale rivedere e aggiornare i modelli educativi tradizionali. Questo corso indaga in chiave sociologica l'interazione tra educazione, società e cultura, evidenziando l'importanza di adottare approcci educativi che promuovano lo sviluppo sostenibile, in conformità con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030, in particolare quelli focalizzati sull'istruzione, l'equità di genere e la riduzione delle disuguaglianze (SDG 4, 5 e 10). Il programma è strutturato per fornire agli studenti strumenti critici e teorici necessari per contribuire efficacemente a questi obiettivi globali, attraverso pratiche educative consapevoli e inclusive.

Obiettivi formativi:

- Ob.1) Inquadrare la terminologia specifica della sociologia dell'educazione per garantire una comunicazione efficace e professionale.
- Ob.2) Fornire strumenti teorici e metodologici per interpretare il rapporto tra società, cultura ed educazione, considerando le trasformazioni dei contesti e delle identità contemporanee.
- Ob.3) Potenziare la capacità di analizzare e comprendere i fenomeni culturali ed educativi, contestualizzandoli nelle loro specifiche realtà sociali, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030.
- Ob.4) Guidare l'applicazione delle teorie sociologiche e dei metodi alla progettazione e implementazione di programmi educativi che valorizzino il patrimonio culturale, sia materiale che immateriale, promuovendo un approccio inclusivo e innovativo all'educazione.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione.

Gli studenti e le studentesse al termine del corso:

- padroneggeranno la terminologia e i concetti fondamentali della sociologia dell'educazione, comprendendo le definizioni chiave e il loro uso appropriato in contesti accademici e professionali (Ob. 1);
- acquisiranno conoscenze che consentono di interpretare e comprendere l'evoluzione delle agenzie educative, sia formali sia informali, attraverso un'ottica interdisciplinare e integrata, rispetto ai cambiamenti sociali (Ob. 2 e 3);
- saranno in grado di valorizzare il patrimonio culturale, nelle sue forme materiali e immateriali, e di applicare le teorie sociologiche pertinenti nella progettazione educativa, enfatizzando l'importanza dell'inclusione e dell'innovazione nell'educazione (Ob. 4).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Gli studenti e le studentesse al termine del corso:

- saranno capaci di comprendere le dinamiche attraverso cui le identità culturali e sociali si evolvono e interagiscono con i sistemi educativi, particolarmente in un'epoca di rapido cambiamento come quella contemporanea (Ob. 2);
- saranno capaci di analizzare criticamente i fenomeni educativi e culturali e di collocarli all'interno delle specifiche realtà sociali da cui emergono (Ob. 3).

Autonomia di giudizio

Gli studenti e le studentesse al termine del corso:

- saranno capaci di giudicare criticamente l'applicabilità dei modelli teorici e metodologici in vari contesti educativi, discernendo la loro utilità e le limitazioni (Ob. 2).

Abilità comunicative

Gli studenti e le studentesse al termine del corso:

- dimostreranno la capacità di comunicare concetti complessi a un pubblico diversificato, con chiarezza e precisione, assicurandosi che i messaggi siano compresi universalmente (Ob. 1).

Capacità di apprendimento

Gli studenti e le studentesse al termine del corso:

- svilupperanno autonomamente ulteriori competenze linguistiche e terminologiche attraverso la ricerca continua e l'autoformazione, rafforzando il proprio repertorio in modo proattivo (Ob. 1);
- continueranno a perfezionare le loro capacità di analisi, critica e applicazione dei modelli teorici e metodologici nel campo della sociologia dell'educazione, mantenendo un approccio di apprendimento continuo e adattivo (Ob. 2, 3, 4).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

L'insegnamento esplora il rapporto tra società e educazione, inizialmente concentrando l'attenzione sulle interazioni dirette e, successivamente, estendendo l'analisi al legame tra società, educazione e patrimonio culturale, il tutto attraverso una prospettiva sociologica.

La prima parte del corso è dedicata alle principali teorie sociologiche e ai contributi significativi dei sociologi nel campo dell'educazione. Viene dapprima esplorata l'evoluzione della sociologia dell'educazione, prestando particolare attenzione alle sue applicazioni in Italia e alle diverse aree di studio. Successivamente, il corso si concentra sui processi e le questioni fondamentali, come il processo di socializzazione (relativo alla costruzione dell'identità individuale, al comportamento deviante, al controllo sociale, e alle dimensioni di libertà e responsabilità in una società contemporanea) e la problematica delle disuguaglianze nei processi educativi. Si esaminano, infine, le agenzie di socializzazione, sia formali, come la famiglia e la scuola, sia informali, come i pari e i media.

La seconda parte del corso approfondisce il rapporto tra società, educazione e patrimonio culturale. Particolare attenzione è dedicata al patrimonio culturale immateriale, evidenziando come tradizioni e riti siano essenziali nella costruzione identitaria. Il corso esplora l'era post-moderna, esaminando le innovative forme di educazione liquida che interconnettono cultura, mercato e divertimento. Infine, si pone un focus speciale sull'edutainment, integrando educazione e intrattenimento in un approccio didattico rinnovato.

La terza parte del corso offre gli strumenti della metodologia della ricerca sociale per analizzare e comprendere in profondità le dinamiche e i problemi contemporanei legati all'educazione e alla società. Gli studenti verranno formati sull'uso di tecniche qualitative e quantitative, che permetteranno di valutare criticamente le politiche educative e di intervenire efficacemente nei contesti sociali diversificati. Questa sezione del corso mira anche a sviluppare le capacità di raccolta e analisi dei dati, essenziali per proporre soluzioni basate su evidenze concrete.

MODULI

PRIMA PARTE

Modulo 1 - La sociologia dell'educazione

1. Le scienze dell'educazione e il ruolo della sociologia
2. Le fasi di sviluppo della sociologia dell'educazione
3. L'oggetto di studio della sociologia dell'educazione
4. La sociologia dell'educazione in Italia

Modulo 2 - I principali modelli teorici per lo studio del rapporto educazione-società: il modello classico (i contributi di Durkheim, Marx, Weber, Simmel, Mannheim, Parsons)

5. Durkheim
6. Marx
7. Weber
8. Simmel
9. Mannheim
10. Parsons

Modulo 3 - I principali modelli teorici per lo studio del rapporto educazione-società: il modello dell'autonomia

11. Il conflittualismo critico (il contributo di Bourdieu)
12. Il conflittualismo analitico (i contributi di Boudon, Collins, Dahrendorf)
13. Approfondimento tematico

Modulo 4 - I principali modelli teorici per lo studio del rapporto educazione-società: il modello della reciproca influenza (i contributi di Blumer, Thomas, Merton, Mead, Schutz)

14. L'interazionismo simbolico (i contributi di Blumer, Thomas, Merton, Mead)
15. La sociologia fenomenologica (il contributo di Schutz)
16. Approfondimento tematico

Modulo 5 - I principali modelli teorici per lo studio del rapporto educazione-società: il modello dell'interdipendenza (i contributi di Goffmann, Becker, Garfinkel, Luhmann)

17. L'approccio drammaturgico di Goffmann
18. Becker e gli studi sulla costruzione delle identità devianti
19. Garfinkel e l'etnometodologia
20. Il contributo di Luhmann
21. La sociologia dell'educazione del futuro. Studiare la società del XXI secolo

Modulo 6 - Problemi e processi fondamentali in sociologia dell'educazione

22. Socializzazione ed educazione
23. I principali modelli di socializzazione
24. Personalità, identità e identificazione
25. Disuguaglianze sociali ed educative
26. I dilemmi dei sistemi di istruzione: tra accesso, selezione e riuscita

Modulo 7 - Attori e agenzie nei processi educativi

27. Le agenzie di socializzazione formali
28. Approfondimento tematico: scuola e comunità
29. Approfondimento tematico: Il corpo docente
30. Le agenzie di socializzazione informali
31. Approfondimento tematico: I media nell'educazione

SECONDA PARTE

Modulo 8 - Cultura e società

- 32. Cultura e significato
- 33. Patrimonio materiale e immateriale: riconoscimento, tradizione, memoria, valorizzazione
- 34. Riflessione sul significato e sul ruolo dell'educazione patrimonio nella società contemporanea
- 35. Approfondimento tematico: La cultura nelle scienze sociali (origini, evoluzione e prospettive)

Modulo 9 - Cultura ed educazione nella società postmoderna

- 36. Il ruolo educativo del patrimonio materiale e immateriale
- 37. L'educazione liquida
- 38. Approfondimento tematico: Il ruolo dell'edutainment
- 39. L'educazione informale e i nuovi spazi formativi
- 40. Approfondimento tematico: Educare al patrimonio in chiave interculturale

Modulo 10 - Educazione al patrimonio e infanzia

- 41. Spazi educativi e luoghi di socializzazione
- 42. I musei dei bambini
- 43. Lo storytelling e il digital storytelling
- 44. Il gioco e il patrimonio culturale
- 45. Approfondimento tematico: Esperienze nei musei italiani

TERZA PARTE

Modulo 11 - Fare ricerca sociale nei contesti educativi

- 46. Strumenti, tecniche e strategie di ricerca
- 47. Il disegno della ricerca e le fasi della ricerca
- 48. Il linguaggio della ricerca

Modulo 12 - Ricerca quantitativa, qualitativa e mixed methods

- 49. La ricerca quantitativa in educazione
- 50. Fonti statistiche
- 51. Approfondimento tematico: Le rilevazioni internazionali degli apprendimenti
- 52. La ricerca qualitativa
- 53. Approfondimento tematico: I mixed methods
- 54. L'etica e le politiche della ricerca educativa

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Per arricchire ulteriormente la comprensione degli argomenti trattati nel corso, si consiglia la lettura facoltativa di risorse aggiuntive. È importante sottolineare che queste sono destinate esclusivamente ad un approfondimento personale e non saranno oggetto di valutazione specifica in sede di esame.

Croteau D., Hoynes W. (2022). Sociologia generale. Temi, concetti, strumenti, McGraw-Hill Education.

Ribolzi L. (2020). Crescere nella società. Lineamenti di sociologia dell'educazione, Mondadori Education, Firenze.

Berger P.L., Luckmann T. (1997). La realtà come costruzione sociale, Bologna, il Mulino.

Minello A. (2022). Non è un Paese per madri, Laterza.

Caroselli A. (2022). Palestre di precarietà. Una etnografia delle pratiche conflittuali nella formazione tecnica e professionale, Ombre Corte.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta sia in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

anna.siri@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA MODERNA

SETTORE SCIENTIFICO

M-STO/02

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

La piena e matura consapevolezza della cesura periodizzante rappresentata, per la storia europea e globale, dai secoli dalla fine del XV all'inizio del XIX è il basilare obiettivo formativo che l'Insegnamento si pone. Tale consapevolezza si può raggiungere solo se:

- a) si analizzano i campi in cui quella cesura è stata più evidente, assimilando i risultati di queste analisi;
- b) si apprendono metodi e strumenti dell'attività storiografica.

Concretamente, l'obiettivo formativo si articola nelle seguenti fasi:

1. Inquadra la peculiarità teoriche della disciplina storica, in generale e nella sua declinazione 'modernistica' (secoli fine XV-inizio XIX).
2. Riempie di contenuti – cioè di conoscenze effettive su eventi e processi storici – la disciplina affrontata, anche mediante strumenti di informazione bibliografica on line.
3. Evidenzia i nessi tra i processi studiati, sollecitando le comparazioni su scala globale.
4. Approccia criticamente la conoscenza storica, senza sfuggire al confronto con il 'diluvio digitale' imposto dal Web; punta al saper parlare di storia in pubblico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere le basi concettuali su cui poggia la disciplina storica, in particolare nella sua declinazione modernistica (Ob. 1).

Conoscere processi e avvenimenti della storia europea e (nella parte proposta) mondiale, durante i secoli dalla fine del XV all'inizio del XIX (Ob.2)

Comprendere i punti di vista espressi dagli storiografi, superando il concetto di "verità storica oggettiva" (Ob. 4)

Conoscere i temi innovativi della scena storiografica (Ob. 2)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper assegnare una categoria interpretativa a un fenomeno o a un processo storico (Ob. 2)

Confrontare le traiettorie secolari di assetti economici, sociali, politici diversi, individuando i punti di divergenza (Ob. 3)

Riconoscere criticamente le particolarità di una narrazione storiografica (Ob. 4)

Reperire informazione storiografica di qualità, anche on line (Ob. 2)

- Autonomia di giudizio

Stabilire nessi causali tra avvenimenti, congiunture o processi (Ob. 3)

Proporre giudizi motivati, con riferimento ai contenuti appresi, su avvenimenti e processi di età moderna (Ob. 3)

Approcciare criticamente la bibliografia, superando la dicotomia vero/falso (Ob. 4)

Valutare i contenuti di argomento storico del Web, sapendo discernere quelli professionalizzati da quelli amatoriali (Ob. 2)

- Abilità comunicative

Saper spiegare, almeno nelle sue basi, lo status epistemologico della disciplina storica (Ob. 1)

Organizzare un discorso, anche in un contesto pubblico, riguardo a un tema di storia dell'età moderna (Ob. 4)

Usare nelle comunicazioni orali esclusivamente uno stile professionalizzato (Ob. 4)

Impostare e chiarire una comparazione tra avvenimenti e/o processi dell'età moderna (Ob. 3)

- Capacità di apprendimento

Saper reperire il materiale per avviare studi successivi autonomamente (Ob. 4)

Porre domande pertinenti su fatti e processi dell'età moderna (Ob. 1)

Argomentare le proprie affermazioni nella prospettiva di praticare uno stile accademico (Ob. 4)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- 1) Gli studi storici nell'Era della Rete
- 2) Definire la "storia moderna"
- 3) I versanti (o campi di analisi)
- 4) La corsa alle spezie. I Portoghesi
- 5) Cristoforo Colombo
- 6) Il processo di conquista
- 7) Il Rinascimento
- 8) La Chiesa tra Quattro e Cinquecento e l'inizio della Riforma
- 9) Consolidamento ed espansione della Riforma

- 10) Le guerre d'Italia (1494-1559)
- 11) Impero, Francia, Spagna e Inghilterra nel Cinquecento
- 12) Il Concilio di Trento
- 13) La Controriforma
- 14) La Guerra dei Trent'anni (1618-1648)
- 15) Francia e Spagna nel Seicento
- 16) La Rivoluzione inglese
- 17) Cromwell e il Commonwealth and Free State
- 18) La Gloriosa Rivoluzione Inglese (1688)
- 19) La storia della cultura. La Rivoluzione scientifica
- 20) Olandesi e Inglesi in Asia (e Oceania)
- 21) La Francia di Luigi XIV
- 22) Le guerre del Re Sole
- 23) Le guerre del Settecento
- 24) L'Illuminismo
- 25) Illuminare l'assolutismo: dall'Atlantico agli Urali
- 26) La Rivoluzione Americana
- 27) La Rivoluzione Francese: origini e prima fase
- 28) La Rivoluzione Francese: Robespierre e il Terrore
- 29) La Rivoluzione Francese: Termidoro e la guerra in Europa
- 30) L'ascesa di Napoleone
- 31) Vittorie in guerra e riforme interne del Primo Console
- 32) La svolta imperiale: ' N '
- 33) Napoleone e l'Europa
- 34) La campagna di Russia del 1812
- 35) Il Congresso di Vienna
- 36) La Rivoluzione industriale

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Introduzione alla storia moderna, a cura di Marco Bellabarba e Vincenzo Lavenia, seconda edizione, il Mulino, Bologna, 2023 (in aggiunta alle dispense, facoltativo)

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Giampiero Brunelli
giampiero.brunelli@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

Anno accademico 2024-2025.

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



a.a 2024-2025

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA CONTEMPORANEA

SETTORE SCIENTIFICO

M-STO/04

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

1. Sviluppare solide conoscenze di storia contemporanea.
2. Comprendere e saper porre in relazione in chiave cronologica e tematica i principali avvenimenti politici, sociali, militari ed economici della storia contemporanea.
3. Acquisire una capacità di interpretare criticamente gli avvenimenti storici.
4. Saper utilizzare una terminologia scientificamente adeguata.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e comprensione

- Conoscere e comprendere criticamente i temi della storia contemporanea (Ob. 1- 2).
- Conoscere le questioni principali del dibattito storiografico e le principali teorie interpretative (Ob. 3-4)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Saper identificare correttamente le fonti storiche (Ob. 1-2-3)
- Saper esporre in forma narrativa scritta e orale, secondo i canoni scientifici della disciplina, i risultati raggiunti (Ob. 4)

Autonomia di giudizio

- Acquisire consapevolezza del ruolo della storia contemporanea nella cultura, nella politica e nella società (Ob. 1-2-4)
- Saper identificare ed analizzare le connessioni intercorrenti tra i vari aspetti di un argomento storico (Ob. 3)

Abilità comunicative

- Esporre in maniera esaustiva ed accurata le principali problematiche relative ai più importanti temi della storia contemporanea (Ob. 2-4)

- Utilizzare in maniera chiara i concetti chiave della storia contemporanea (Ob. 1-3-4)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Il programma di storia contemporanea si articola nelle seguenti lezioni:

1. Storia e storiografie
2. La nascita degli Stati Uniti. Dalla Rivoluzione alla Costituzione
3. La rivoluzione francese
4. L'Europa di Napoleone
5. Le origini dell'industrializzazione
6. La Restaurazione
7. Il Risorgimento
8. Le rivoluzioni del 1848
9. Lo scontro tra classi. Borghesia e movimento operaio
10. L'Unità d'Italia
11. Le grandi potenze europee
12. La seconda rivoluzione industriale
13. L'età degli imperi
14. L'Italia unita: Stato e società
15. La nascita della società di massa
16. L'Italia di Giolitti
17. La prima guerra mondiale
18. La rivoluzione russa
19. L'eredità della guerra
20. Il difficile dopoguerra
21. La crisi degli anni Trenta
22. I totalitarismi
23. Il fascismo
24. La seconda guerra mondiale
25. Il mondo in blocchi
26. Il processo di decolonizzazione
27. Il dopoguerra in Italia
28. La società del benessere
29. Tra distensione e confronto
30. Anni di crisi
31. L'Italia dal miracolo economico alla fine della prima repubblica
32. Società postindustriale e globalizzazione
33. La fine dei regimi comunisti
34. Il Medio Oriente
35. L'Unione europea
36. Nuovi equilibri e nuovi conflitti

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.
Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.
Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.
Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Storia contemporanea. L'Ottocento*, Laterza, Bari 2018.

G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Storia contemporanea. Il Novecento*, Laterza, Bari 2018.

RECAPITI

Federico Poggianti

federico.poggianti@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI GEOGRAFIA a.a. 2024-2025

SETTORE SCIENTIFICO

M-GGR/01

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'obiettivo fondante dell'insegnamento è il seguente: fornire chiavi di lettura della dimensione teorica e metodologica della disciplina, così da guidare le studentesse e gli studenti a comprendere le principali tematiche proprie della geografia dell'ambiente e, nel contempo, i processi di umanizzazione del pianeta Terra, grazie anche ad un appropriato approccio alla cartografia, in quanto linguaggio specifico della disciplina. Inoltre, in coerenza con il corso di studi e i relativi profili professionali, è dato anche il necessario rilievo ai beni culturali, alla loro tutela e promozione in ottica turistica.

Obiettivi formativi

Ob.1) Conoscere lo statuto epistemologico della geografia al fine di acquisire le metodologie appropriate per analisi spaziali di temi e fenomeni, anche in termini interdisciplinari;

Ob. 2) Conoscere temi della geografia dell'ambiente per individuare cause e conseguenze dei disequilibri territoriali;

Ob.3) Focalizzare i processi di antropizzazione, tramite i principali temi socio-demografici e socio-economici della disciplina, per realizzare puntuali analisi territoriali;

Ob. 4) Leggere e interpretare carte geografiche di diversa tipologia;

Ob.5). Analizzare relazioni e funzioni intercorrenti tra la trama territoriale e i beni culturali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze avanzate nei seguenti ambiti:

- La storia del pensiero geografico, i paradigmi fondamentali e gli attuali orientamenti (ob.1);
- I principali temi di geografia ambientale e le relative problematiche (ob. 2);
- Le dinamiche demografiche e l'organizzazione delle società umane, con opportuni richiami a temi economici, politici e culturali (ob.3);
- I concetti e le tecniche di elaborazione delle carte geografiche e le relative modalità di lettura (ob,4).
- Il ruolo territoriale dei beni culturali, le forme di tutela e promozione (ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti:

- Proporre analisi spaziali di processi sociali, politici e culturali (ob.1-ob.3);
- Ricostruire le relazioni tra ecosistemi, attività economico-produttive e sistemi geo-politici (ob.2- ob.3);
- Decodificare fonti cartografiche e iconiche (ob.4).
- Ricostruire le relazioni tra attività culturali e processi socio-economici (ob.5).

- Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nei seguenti ambiti:

- Comparare modelli e paradigmi di analisi spaziale (ob.1-ob. 4);
- Problematizzare temi e fenomeni geografici, anche in considerazione delle responsabilità connesse ai processi di antropizzazione (ob.2-ob.3);
- Proporre riflessioni a diverse scale spazio-temporali (ob.2- ob.3);
- Proporre riflessioni sulla fruizione turistica dei beni culturali (ob.5).

-- Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche nei seguenti ambiti:

- Relazionare su temi e problemi geografici, anche in ottica divulgativa (ob.1-ob. 3);
- Fornire appropriate informazioni su questioni geografiche (ob.2-ob.4);
- Argomentare analisi territoriali (ob.3-ob.4);
- Argomentare il ruolo della geografia nello studio dei processi culturali e turistici (ob.5).

- Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti acquisiscono le seguenti capacità:

- Conseguire una visione spaziale di temi e problemi (ob.1- ob4-ob.5);
- Rafforzare competenze di analisi e di sintesi (ob.2-ob.3).

PREREQUISITI

Non sono richieste conoscenze preliminari

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma didattico è articolato in cinque moduli: il primo affronta aspetti teorici e metodologici, il secondo tematiche della geografia dell'ambiente, il terzo temi e problemi di geografia umana; in continuità, il quarto illustra le caratteristiche fondamentali del linguaggio cartografico, mentre il quinto esamina il ruolo territoriale dei beni culturali e la loro promozione turistica.

Primo modulo Teoria e metodi

- 1) Evoluzione e definizione della disciplina
- 2) I concetti chiave della disciplina
- 3) Geografia e civiltà classiche
- 4) La Geografia nel Settecento a Napoli Il ruolo nevralgico di Antonio Genovesi e dei suoi allievi
- 5) Le opere geografiche di Luigi Maria Galanti
- 6) Il pensiero di Giuseppe De Luca
- 7) Le relazioni di viaggio come monografie regionali. Il caso Longano
- 8) Il Paesaggio come tema fondante della geografia
- 9) La Geo-semiotica
- 10) Geografia e comunicazione letteraria
- 11) Geografia delle lingue e lo studio dei toponimi
- 12) L'intelligenza spaziale comune codice cognitivo per la geografia
- 13) Il concetto di cittadinanza e il ruolo del sapere geografico
- 14) Geografia e disabilità

Geografia dell'ambiente

- 15) Le forze endogene ed esogene: i concetti principali
- 16) Agenti endogeni modellatori del rilievo terrestre
- 17) Agenti esogeni modellatori del rilievo terrestre
- 18) Il clima
- 19) L'idrosfera: i caratteri generali
- 20) I cambiamenti climatici
- 21) Rischio alluvioni e naufragi
- 22) La desertificazione
- 23) Il suolo e il land grabbing
- 24) La morfologia vulcanica
- 25) Il rischio sismico
- 26) La vulnerabilità urbana
- 27) Trasformazioni del paesaggio fluviale Un caso di studio
- 28) I principi basilari dello sviluppo sostenibile
- 29) La mitigazione dei rischi
- 30) Le energie rinnovabili
- 31) L'educazione ambientale

Geografia e processi di antropizzazione

- 32) Il paesaggio agrario
- 33) La città nella storia
- 34) La città contemporanea
- 35) La ricerca per la pianificazione territoriale. Un percorso
- 36) Lo spazio urbano: metodi e strumenti di analisi
- 37) Fondamenti di geografia della popolazione
- 38) La mobilità umana: i concetti chiave
- 39) La crisi demografica italiana e la questione Mezzogiorno
- 40) Le problematiche geomorfologiche e geografiche delle aree montane
- 41) I processi geo-economici

- 42) L'indice di sviluppo umano
- 43) La geografia politica. Concetti chiave e un caso di studio
- 44) Una complessa questione geopolitica. L'Ucraina: un territorio conteso
- 45) La costruzione politica dell'Unione Europea
- 46) Geografia della comunicazione
- 47) Geografia delle reti e dei trasporti

Quarto modulo La cartografia: concetti e attività laboratoriali

- 48) La cartografia: concetti basilari La Geografia culturale
- 49) Cartografia: riflessioni teoriche ed esempi applicativi
- 50) Lettura ed interpretazione di carte storiche
- 51) Lettura ed interpretazione di carte tematiche
- 52) Lettura e interpretazione di carte a diverse scale
- 53) Le carte topografiche per leggere il paesaggio urbano
- 54) Dinamiche politiche e linguaggio cartografico. Il caso della Turchia
- 55) La rete tratturale: dalle carte storiche all'odierna valorizzazione turistica
- 56) Elementi basilari per l'utilizzo dei GIS
- 57) Elaborazione di carte con i GIS, a scala regionale
- 58) Elaborazione di carte con i GIS, a scala nazionale
- 59) Elementi per progettare itinerari culturali
- 60) Elementi per progettare itinerari transfrontalieri

Quinto modulo Tutela e promozione dei beni culturali

- 61) La Geografia culturale
- 62) Beni culturali e geografia. Teoria e prassi
- 63) Viaggiatori di oggi e di ieri
- 64) L'impatto economico del turismo
- 65) La costruzione dell'immagine turistica
- 66) Il turismo della memoria e della fede
- 67) Il linguaggio delle immagini e il territorio: il cineturismo
- 68) La comunicazione musicale e il territorio
- 69) L'enoturismo come strategia di sviluppo
- 70) L'ecoturismo come turismo alternativo
- 71) Il turismo termale
- 72) Gli indicatori per il turismo sostenibile

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Per approfondimenti si consigliano:

- A. Greiner, G. Dematteis, C. Lanza, *Geografia umana. Un approccio visuale*, Utet Università, Novara, III ed. 2019
- B. G. De Vecchis, E. Boria, *Manuale di Geografia*, Carocci, Roma, 2022.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

emilia.sarno@unipegaso.it

La docente riceve online il mercoledì dalle 15 alle 16.

nicolenunzi@hotmail.it (cultrice della materia)

E' opportuno comunque consultare la bacheca del corso per qualsiasi informazione.

PROGRAMMA DEL CORSO DI COMUNICAZIONE DI MASSA E NEW MEDIA

SETTORE SCIENTIFICO

SPS/08

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire i rudimenti sociologici riconducibili al più ampio e interdisciplinare panorama dei media studies, sia nella sua prospettiva più classica che attualizzata. Più nello specifico, attraverso un inquadramento teorico e il riferimento a casi specifici di applicazione, si intende portare gli studenti al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Familiarizzare, comprendere e utilizzare ai fini interpretativi le principali conoscenze mediologiche (ob.1);
- Applicare le conoscenze acquisite alla lettura della società e soprattutto dei fenomeni più recenti che coinvolgono anche il web (ob.2);
- Sviluppare una competenza critica nella lettura dei fenomeni socio-antropologici e culturali connessi al mondo dei media (ob.3).

- **Conoscenza e capacità di comprensione:**

Conoscenza dei concetti e delle teorie della comunicazione, finalizzate alla comprensione delle dinamiche della comunicazione e delle forme della produzione culturale contemporanea (ob.1)

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di analizzare i linguaggi e le specificità dei diversi media. La presentazione di dati e casi di studio consentirà agli studenti di acquisire capacità di applicare i concetti teorici agli ambiti della cultura contemporanea (ob.2)

- **Autonomia di giudizio**

Sviluppo del pensiero critico nella capacità di leggere criticamente le dinamiche evolutive della relazione tra media e società e le trasformazioni della comunicazione (ob.3)

- **Abilità comunicative**

Acquisizione di capacità argomentative e acquisire il linguaggio disciplinare specifico (ob.2; ob.3)

- **Capacità di apprendimento**

Sviluppo di nuove competenze per la lettura di fenomeni mediali (ob.2; ob.3)

1. Introduzione al corso
 2. Comunicazione e cultura
 3. La comunicazione verbale e non verbale
 4. La pragmatica della comunicazione umana
 5. Interazione, comunicazione, rappresentazione
 6. La comunicazione di massa
 7. La nascita dei mezzi della comunicazione di massa
 8. Introduzione alle teorie dei media
 9. La teoria ipodermica
 10. L'approccio della persuasione
 11. L'approccio degli effetti limitati
 12. Il funzionalismo e l'approccio uso e gratificazioni
 13. Teoria critica e teoria culturologica
 14. I "cultural studies"
 15. Le teorie comunicative
 16. La scuola di Toronto
 17. La spirale del silenzio
 18. La teoria della coltivazione
 19. La teoria dell'agenda setting
 20. Limiti e integrazioni dell'agenda setting
 21. Il newsmaking
 22. Modernità e comunicazione
 23. La Rete: origini e fasi di sviluppo
 24. La dimensione macro della Rete: la teoria della Network Society
 25. La dimensione macro della rete: lavoro e potere
 26. La dimensione micro della Rete: relazioni e vita quotidiana
 27. La Rete e il capitale sociale
 28. Gli usi sociali del Web
 29. Problemi aperti e questioni etiche della Rete
 30. I divari digitali
 31. Il digitale in Italia
-
31. I nuovi linguaggi della televisione
 32. L'evoluzione della televisione
 33. La radio nell'era digitale
 34. Social network: fenomenologia della connessione
 35. Social network: forme di inclusione comunicativa e pratiche online
 36. Le performance della relazione sui social network
 37. Le cosmesi della presenza sui social network
 38. Media e minori
 39. Minori online
 40. Generazioni always on
 41. Dalla Tv generation alla app generation: il caso di TikTok
 42. Promuovere le competenze digitali
 43. La scuola digitale
 44. Il giornalismo e i media digitali
 45. Il citizen journalism
 46. Il brand journalism
 47. La fruizione dell'informazione
 48. I giovani e l'informazione
 49. Hate speech
 50. Fake news e disinformazione
 51. Iniziative e strumenti di contrasto alla disinformazione
 52. Stili di rapporto con la politica al tempo del digitale
 53. Cultura, media e consumo
 54. La mappa dei consumi culturali in Europa
 55. I festival culturali
 56. Il marketing culturale
 57. Media tradizionali e digitali per il marketing culturale
 58. Strategie e strumenti di marketing culturale
 59. Social media e cultura

61. Le digital PR
62. Il consumo sostenibile e responsabile
63. Engagement e sostenibilità
64. Gli eventi e le fiere sul tema della sostenibilità
65. Il Food tra cultura e comunicazione
66. Il social eating
67. Case history sul mondo del Food
68. Case history: Il design industriale italiano
69. Moda, made in Italy, sostenibilità
70. Case history: Communication, Fashion and Food
71. Case history: Il turismo sostenibile
72. Lezione di riepilogo e conclusiva

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Testo per approfondimento volontario:
Paccagnella L. (2020). Sociologia della comunicazione nell'era digitale. Bologna: Il Mulino.
Bentivegna S., Bocciartieri G. (2019), Le teorie delle comunicazioni di massa e la sfida digitale, Milano: FrancoAngeli.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

Alessandra.micalizzi@unipegaso.it

La docente riceve tutti i giovedì dalle 12.00 alle 13.00 in piattaforma, salvo comunicazioni diverse riportate in bacheca. È obbligatorio concordare l'orario preciso del ricevimento, tramite mail, almeno 2 giorni prima.

Stefania.fragapane@unipegaso.it : è necessario contattare la docente per qualsiasi informazione su ricevimento o per eventuali colloqui.



SCHEMA SUA L10
Quadro B1.c
Articolazione didattica on line

Scheda SUA L 10

Quadro B1.c

Corso di Laurea in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

Descrizione degli insegnamenti

Piano di studi – Indirizzo Editoria digitale

Anno	Insegnamento	Codice	CFU
1	<u>Linguistica applicata e digitale</u>	LLIN01	12
1	<u>Cultura classica e lingua latina</u>	LFILLET04	12
1	<u>Storia greca e formazione della persona</u>	LANT02	12
1	<u>Pedagogia e didattica dell'editoria digitale</u>	MPED03	6
1	<u>Letteratura italiana e new media</u>	LFILLET10	9
1	<u>Lingua inglese per l'editoria e la scrittura</u>	LLIN12	6
1	<u>Informatica per l'editoria</u>	INF01	3
TOTALE I ANNO			60
2	<u>Letteratura italiana e letteratura giovanile</u>	LFILLET10	9
2	<u>Didattica della media education</u>	MPED04	6
2	<u>Insegnamento a scelta</u>		6
2	<u>Pragmatica e comunicazione narrativa</u>	LFILLET12	12
2	<u>Diritto della proprietà intellettuale e delle tecnologie digitali</u>	IUS01	6
2	<u>Sociologia degli ambienti web e Internet studies</u>	SPS07	9
2	<u>Storia ed economia del mondo moderno</u>	MSTO02	6
2	<u>Storia dell'arte moderna</u>	LART02	6
TOTALE II ANNO			60
3	<u>Storia del giornalismo</u>	MSTO04	6
3	<u>Geo-comunicazione</u>	MGGR01	12
3	<u>Letteratura italiana contemporanea e sistema editoriale</u>	LFILLET11	6
3	<u>Insegnamento a scelta</u>		9

3	<u>Storia dell'arte contemporanea</u>	LART03	6
3	<u>Comunicazione di massa e new media</u>	SPS08	12
3	<u>Altre conoscenze utili per il mercato del lavoro</u>		3
3	<u>Prova finale</u>		6
TOTALE III ANNO			60



a.a 2024-2025

PROGRAMMA DEL CORSO DI Linguistica applicata e digitale

SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/01

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è fornire un inquadramento complessivo dei principali temi della linguistica applicata e digitale, e in particolare dell'applicazione della linguistica teorica alla branca dell'acquisizione linguistica e alla sociolinguistica contemporanea, e infine dello studio dei principali metodi e strumenti della linguistica computazionale.

Gli obiettivi formativi del corso sono i seguenti:

- 1) conoscenza delle teorie che studiano il funzionamento delle lingue e del linguaggio;
- 2) capacità di studiare le lingue sul terreno dell'acquisizione e dell'apprendimento;
- 3) capacità di inquadrare le lingue nella concretezza della variabilità sociale;
- 4) capacità di analizzare i contributi della linguistica computazionale all'interazione uomo-macchina.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

-Conoscenza e capacità di comprensione

- Comprendere i meccanismi di analisi teorica dei livelli linguistici (Obiettivo 1)
- Comprendere le teorie che spiegano i meccanismi applicati dell'acquisizione e dell'apprendimento, soprattutto in chiave sociolinguistica (Obiettivo 2)
- Comprendere la distribuzione sociolinguistica delle varianti linguistiche in chiave applicativa (Obiettivo 3)
- Comprendere i problemi e le risorse che la linguistica computazionale offre allo studio dei fenomeni linguistici (Obiettivo 4)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Formulare ipotesi e soluzioni che riguardano:

- i livelli di analisi del fatto linguistico e le loro interrelazioni (Obiettivo 1)
- i meccanismi di acquisizione e apprendimento delle lingue (Obiettivo 2)
- la stratificazione sociolinguistica del repertorio contemporaneo (Obiettivo 3)
- le risorse, entro un paradigma digitale, del trattamento automatico del dato linguistico (Obiettivo 4)

- Abilità comunicative

Acquisire specifiche competenze comunicative (capacità di generalizzare, astrarre, formulare ipotesi e discuterle, mettere a confronto teorie diverse) riguardo a:

- la descrizione scientifica dei fenomeni linguistici, condotta con un appropriato linguaggio tecnico (Obiettivo 1)
- la descrizione dei fenomeni tipici dell'acquisizione e dell'apprendimento, condotta con un appropriato linguaggio tecnico (Obiettivo 2)
- la classificazione degli elementi rilevanti per la descrizione sociolinguistica di un repertorio (Obiettivo 3)
- la descrizione formale degli apparati della linguistica dei corpora e computazionale (Obiettivo 4)

- Capacità di apprendimento

Aumentare la capacità di analizzare i fenomeni linguistici come fenomeni stratificati, teoricamente rilevanti ed epistemologicamente complessi, segnatamente per quanto concerne:

- i livelli di analisi e le caratteristiche della facoltà del linguaggio (Obiettivo 1)
- l'applicazione delle principali teorie linguistiche ai dati dell'acquisizione e dell'apprendimento linguistico (Obiettivo 2)
- lo studio della variazione linguistica in chiave sociale (Obiettivo 3)
- i paradigmi della linguistica dei corpora e computazionale nell'ottica di una digitalizzazione del dato linguistico (Obiettivo 4).

- Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico nell'ambito della soluzione dei problemi linguistici, con particolare riferimento a:

- teorie linguistiche, paradigmi generali e competenze tecniche della linguistica teorica (Obiettivo 1)
- tappe, metodi e percorsi dell'acquisizione e dell'apprendimento linguistico (Obiettivo 2)
- descrizione del repertorio sociolinguistico dello spazio linguistico contemporaneo (Obiettivo 3)
- risorse e possibilità offerte dalla linguistica dei corpora e computazionale (Obiettivo 4)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il corso si articola in quattro moduli (Fondamenti di linguistica; Linguistica applicata: l'acquisizione e l'apprendimento di L2; Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo e italiano digitale; Linguistica computazionale) per un totale di 72 videolezioni, così distribuite:

1) Fondamenti di linguistica

1. Che cos'è la linguistica
2. La semiosi linguistica
3. Principi semiotici delle lingue storico-naturali
4. Il mosaico delle lingue
5. Varietà e variazione
6. Fondamenti neurobiologici del linguaggio
7. Co-evoluzione di linguaggio e cervello
8. L'apparato fonatorio
9. Le vocali
10. Le consonanti. Classificazione
11. Le consonanti. Esempificazioni
12. Principi di analisi fonetica
13. Elementi di fonotassi
14. Fono e fonema
15. Tendenze della fonetica neostandard
16. Le entità della morfologia
17. Dalla parola al morfema
18. I processi della morfologia: derivazione
19. I processi della morfologia: composizione
20. I processi della morfologia: flessione
21. Categorie grammaticali
22. Tipologia morfologica: lingue isolanti e agglutinanti
23. Tipologia morfologica: lingue fusive, polisintetiche e tipi misti
24. La struttura invisibile della sintassi
25. Sintagmi
26. Soggetti e oggetti
27. Le lingue come "macchine per significare"
28. Nozioni di semantica lessicale
29. Rapporti semantici tra le parole e mutamento semantico
30. Struttura informativa dell'enunciato
31. Principio di cooperazione e massime conversazionali
32. Implicature e atti linguistici

2) Linguistica applicata: l'acquisizione e l'apprendimento di L2

33. Che cosa significa imparare a parlare una lingua?
34. Lo statuto e gli scopi della linguistica acquisizionale
35. Il concetto di interlingua
36. Principali modelli dell'acquisizione: l'innatismo
37. Principali modelli dell'acquisizione: modelli cognitivi e funzionali
38. Fattori linguistici che condizionano acquisizione e apprendimento
39. Universali linguistici e marcatezza
40. Il transfe
41. I "periodi critici"
42. Motivazione e caratteristiche sociali
43. Variabili sociali, contesto e input
44. Tipologia morfosintattica e acquisizione
45. Fasi di sviluppo di L2
46. Sequenze acquisizionali
47. Percorsi di acquisizione di italiano L2: morfologia verbale e clitici
48. Morfologia nominale in italiano L2
49. Morfologia flessiva: l'accordo
50. Variabilità e apprendimento
51. L'apprendimento scolastico di L2
52. Il plurilinguismo in classe

3) Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo

53. L'Italia linguistica contemporanea
54. Lingua e dialetto
55. Lineamenti di storia linguistica esterna dell'italiano
56. Origine e direzione del lessico italiano
57. Sistema, norma e uso
58. La "zona grigia" della norma grammaticale
59. Lingua (neo)standard e varietà non standard
60. L'italiano antico
61. La struttura informativa dell'enunciato
62. La grammatica del parlato
63. La "morte del congiuntivo"
64. La selezione dell'ausiliare
65. Tendenze della morfologia lessicale e flessiva

4) Linguistica computazionale

66. Linguistica computazionale e Natural Language Processing
67. Modello computazionali
68. Statistica e linguaggio, I: frequenze e distribuzioni; misure di associazione
69. Statistica e linguaggio, II: il concetto di probabilità
70. Statistica e linguaggio, III: il concetto di significatività statistica
71. Apprendimento automatico tradizionale
72. Apprendimento automatico con modelli neurali

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

G. Graffi, S. Scalise, "Le lingue e il linguaggio", Il Mulino, Bologna, 2023.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

claudia.fabrizio@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO
“PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL’EDITORIA DIGITALE”
A.A. 2024-2025

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/03

CFU

6 CFU

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso intende fornire un inquadramento generale della pedagogia speciale e dell’inclusione, finalizzato alla riflessione su studi e ricerche inerenti l’utilizzo delle tecnologie digitali e dei prodotti editoriali digitali nella prospettiva pedagogica.

Vengono pertanto perseguiti i seguenti obiettivi formativi:

1. Conoscere i paradigmi di riferimento della pedagogia speciale e della didattica inclusiva;
2. Riconoscere le caratteristiche del funzionamento dell’apprendimento degli studenti con disabilità intellettive e con disturbi dell’apprendimento;
3. Riflettere sui principali temi e problemi della pedagogia contemporanea inerenti l’utilizzo dei “new media”, con particolare attenzione ai prodotti editoriali digitali;
4. Analizzare i dispositivi e gli strumenti per l’*individualizzazione* e la *personalizzazione* degli apprendimenti;
5. Utilizzare principi dell’edutainment in relazione ai format digitali di comunicazione culturale;

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

- Comprendere i principi fondamentali della pedagogia speciale e della didattica inclusiva **(Ob.1)**
- Conoscere le caratteristiche del funzionamento dell’apprendimento degli studenti con disabilità intellettive e con disturbi dell’apprendimento **(Ob.2)**
- Comprendere il ruolo dell’editoria digitale e delle risorse della didattica digitale nella pedagogia inclusiva. **(Ob. 3)**

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Applicare i principi della pedagogia inclusiva nell’ambiente digitale. **(Ob.4)**
- Utilizzare strumenti e tecnologie digitali per supportare l’apprendimento degli studenti con disabilità intellettive e con disturbi dell’apprendimento; **(Ob. 2-4)**

- Applicare strategie per integrare in modo efficace i new media e i prodotti editoriali digitali nell'insegnamento e nell'apprendimento **(Ob. 5)**

Autonomia di giudizio

- Valutare criticamente dispositivi e strumenti per l'individualizzazione e la personalizzazione dell'apprendimento. **(Ob. 4-5)**
- Valutare l'efficacia dei principi dell'edutainment nell'educazione digitale. **(Ob. 5)**
- Sviluppare soluzioni innovative per affrontare sfide specifiche nell'ambito della pedagogia dell'editoria digitale. **(Ob. 4-5)**

Abilità comunicative

- Comunicare in modo chiaro e efficace concetti complessi legati alla pedagogia digitale. **(Ob. 5)**
- Comunicare utilizzo dei "new media", con particolare attenzione ai prodotti editoriali digitali;

Capacità di apprendimento

- Collaborare con colleghi e studenti per sviluppare progetti e risolvere problemi legati all'educazione digitale. **(Ob. Trasversale)**
- Mostrare capacità di auto-valutazione e di auto-direzione nell'apprendimento continuo delle nuove tecnologie e metodologie educative. **(Ob. Trasversale)**
- Utilizzare esperienze di apprendimento precedenti per informare e migliorare le proprie pratiche pedagogiche nell'ambiente digitale. **(Ob. Trasversale)**

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. La digitalizzazione del patrimonio culturale
2. L'inclusione e l'accessibilità alle informazioni
3. Le disabilità
4. La scuola inclusiva
5. Le tecnologie assistive
6. Universal Design for Learning per la produzione di materiali accessibili: breve storia e principi fondanti
7. Universal Design for Learning per la produzione di materiali accessibili: fornire molteplici mezzi di rappresentazione
8. Libro cartaceo e eBook: cosa cambia
9. La lettura dei documenti digitali
10. Il libro di testo come strumento didattico
11. Il ruolo dell'editoria digitale
12. L'editoria digitale e la scuola
13. Dal libro di testo al libro elettronico
14. La scuola Digitale
15. Policy e situazione legislativa dell'editoria digitale
16. Critiche alla scuola 2.0
17. Il valore delle tecnologie per l'istruzione
18. Ontologia delle biblioteche digitali
19. Le biblioteche digitali
20. Didattica Innovativa della lettura
21. L'apprendimento attraverso l'ausilio del digitale
22. Il mobile learning
23. Apprendimento e progettazione didattica tramite ICT
24. Le risorse della didattica digitale
25. Educazione degli adulti e Competenza Digitale
26. Le Competenze Digitali nell'e-learning
27. Ambienti di Apprendimento Digitali
28. La didattica 3.0
29. Applicazioni e strumenti utili per la didattica
30. Superando il cognitivismo: l'apprendimento nell'era digitale
31. Gamification
32. Tipologia dei giocatori
33. Intelligenza Artificiale nella didattica

34. Gli insegnanti digitali
35. I software per la didattica
36. Nuovi scenari nella didattica

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione in sede d'esame sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente, per ulteriori approfondimenti di carattere volontario rispetto ai temi trattati, si consiglia di fare riferimento alla bibliografia contenuta in calce alle dispense e, principalmente, ai seguenti testi:

- R. Rosselli Del Turco, *Designing an advanced software tool for Digital Scholarly Editions Textual Cultures*, Vol. 12, No. 2, Indiana University Press, Bloomington, 2019 » Pagine/Capitoli: 91-111
- T. Mancinelli, E. Pierazzo *Che cos'è un'edizione scientifica digitale*, Carocci, 2020

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Prof.ssa Francesca Latino: francesca.latino@unipegaso.it

Prof. re Raffaele Di Fuccio: raffaele.difuccio@unipegaso.it

Prof.ssa Lia Daniela Sasanelli: liadaniela.sasanelli@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

PROGRAMMA DEL CORSO DI Letteratura italiana e new media

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/10

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di far conoscere allo studente in modo specialistico la letteratura italiana, potenziando le sue conoscenze linguistiche e culturali in prospettiva sincronica e diacronica e offrendo un'ampia panoramica sulle opere canoniche e sui diversi ambiti di genere della tradizione letteraria italiana.

Obiettivi:

- 1) Conoscere la tradizione linguistica e letteraria italiana, come fondamento della cultura nazionale e come patrimonio materiale e immateriale della comunità umana, per esercitare, con consapevolezza critica e metodologie appropriate, indagini autonome sia dal punto di vista storico-culturale sia dal punto di vista stilistico-compositivo.
- 2) Possedere solide basi teoriche in merito ai processi della comunicazione letteraria.
- 3) Possedere abilità specifiche nell'analisi, scrittura e produzione di testi di carattere divulgativo e scientifico, con solide competenze nella comunicazione specialistica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze specialistiche nei seguenti ambiti:

- fondamenti della teoria letteraria, della poetica storica, della modellistica dei generi, della composizione letteraria in riferimento alle vicende culturali italiane (ob. 1);
- principi e procedimenti della storicizzazione letteraria e linguistica, dell'analisi e dell'interpretazione letteraria (ob. 2);

- storia della ricezione letteraria e del dibattito interpretativo, in riferimento alla letteratura italiana (ob. 3).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti:

- descrivere, analizzare e interpretare le opere letterarie italiane e i percorsi della loro formazione, trasmissione e valorizzazione (ob.1);
- mettere in relazione i testi con l'uso linguistico e il contesto culturale di produzione (ob. 2);
- trasmettere con chiarezza i risultati del processo di acquisizione dei testi al patrimonio letterario italiano di ogni epoca, sia ai fini dell'insegnamento sia ai fini della ricerca (ob. 3);
- sintetizzare in forma scritta e orale i principali aspetti dello sviluppo linguistico-letterario e della trasmissione culturale (ob. 3).

Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nel campo:

- della raccolta e della interpretazione di dati rilevanti nell'ambito delle culture testuali e letterarie, a livello europeo ed extraeuropeo, con particolare riferimento all'universo italofono e alle interconnessioni tra letteratura e filosofia (obb. 1 e 2);
- dell'analisi e del riutilizzo per successive riformulazioni di questi stessi dati (ob. 3);
- dell'operazione di scelte e sintesi interpretative sui diversi fenomeni linguistico-testuali e sugli oggetti di studio letterari, a partire dal confronto di diversi modelli di descrizione e valutazione, anche di matrice filosofica, (ob. 3).

Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche relative a:

- proporre con chiarezza, a specialisti e non specialisti, elementi di analisi della tradizione letteraria italiana (ob. 3);
- presentare teorie e approcci metodologici propri degli studi italianistici, attraverso comunicazioni orali, testi scritti e strumenti informatici (ob. 3);
- esporre ipotesi e quesiti di ricerca, argomentare scelte analitiche, illustrare i risultati di analisi condotte in relazione agli studi italianistici (obb. 1 e 2).

Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di:

- sviluppare autonomia nell'affrontare problemi di lingua e cultura italiane, conoscendo fonti, repertori bibliografici e archivistici, studi specialistici da consultare (obb. 1-2);
- utilizzare gli strumenti di analisi e applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze e abilità (obb. 1 e 2);
- seguire gli sviluppi attuali del dibattito critico di pertinenza italianistica e cogliere l'incidenza del patrimonio letterario italiano negli assetti dell'immaginario collettivo e della riflessione filosofica (ob. 3).

Prima parte - Dalle origini al Trecento

Le origini

1. La letteratura e la Letteratura italiana. Introduzione al Corso
2. Premesse storico-culturali della Letteratura italiana
3. Premesse storico-linguistiche della Letteratura italiana
4. Verso l'italiano: prime testimonianze tra latino e volgare
5. Le radici della Poesia dell'Amore in volgare: l'amore cortese e Andrea Cappellano
6. Liturgia volgare, lauda e poesia religiosa: Francesco e Iacopone
7. Poesia d'amore nel Duecento: La Scuola Siciliana
8. Dalla Sicilia alla Toscana. Poesia siculo-toscana, Guittone d'Arezzo e poesia comico-realista
9. L'altro Duecento: lo Stilnovo

Dante Alighieri

10. La Vita di Dante Alighieri: cronologia e contesto storico-culturale
11. La *Vita nova* di Dante
12. Le *Rime* di Dante
13. Il *Convivio* di Dante
14. Il *De vulgari eloquentia* di Dante
15. La *Monarchia* di Dante
16. Le *Epistole* dantesche: XI-XIII

La *Commedia*

17. La *Commedia*: quadro generale
18. La configurazione dell'*Inferno*
19. Momenti salienti dell'*Inferno*: canti X, XIII e XV
20. Momenti salienti dell'*Inferno*: dal canto XXI al canto XXVI
21. La configurazione del *Purgatorio*
22. Momenti salienti del *Purgatorio*: dal canto I al canto III
23. Momenti salienti del *Purgatorio*: dal canto IV al canto IX
24. La configurazione del *Paradiso*
25. Momenti salienti del *Paradiso*: canto III, canti XI e XII, canti XV-XVII
26. Momenti salienti del *Paradiso*: canti XVIII-XIX, XXIV-XXVI, canto XXXIII

Francesco Petrarca

27. Petrarca, *Canzoniere*: configurazione generale
28. Aspetti salienti del *Canzoniere* di Petrarca: il dissidio della coscienza, l'amore impossibile, il tempo e la memoria

Giovanni Boccaccio

29. Boccaccio: la vita, le opere, la poetica
30. Dentro il *Decameron*: l'Introduzione e le Dieci giornate
31. *Decameron* VI 10: frate Cipolla e la sua predica

Seconda parte - Dal Quattrocento all'Ottocento

32. Umanesimo e Rinascimento

33. Trattatistica e letteratura didascalica tra Quattrocento e Cinquecento

34. Ludovico Ariosto: la vita, le opere, la poetica
35. I temi del *Furioso*: la guerra, l'amore, la finzione
36. Machiavelli: *Il principe*
37. Tasso e il poema eroico: *Gerusalemme liberata*
38. Ugo Foscolo tra neoclassicismo e romanticismo
39. Il romanzo per tutti secondo Manzoni: *I promessi sposi*
40. Giacomo Leopardi: la vita, le opere, la poetica
41. Lo scontento della vita: i *Canti* di Giacomo Leopardi
42. Vita ed esistenza: le *Operette morali*

Terza parte - Il Novecento e le altre arti - 4 lezioni in modalità Intervista

43. Intervista al Prof. Stefano Chiodi su Surrealismo e arti visive
44. Intervista al Prof. Stefano Chiodi su *Nadja* di André Breton e *I genitori* di Alberto Savinio
45. Intervista al Prof. Arturo Mazzarella su *La Shoah e le immagini*

Quarta parte - Il rinnovamento delle forme e la comunicazione letteraria al tempo dei New Media

46. Gli anni Sessanta e la rivoluzione delle forme
47. Edoardo Sanguineti e il "sabotaggio" delle forme nel secondo Novecento
48. Nanni Balestrini
49. Il romanzo in versi: *La Ragazza Carla* di Elio Pagliarani
50. Poesia e canzone
51. Poesia e performance
52. L'evoluzione del ruolo e della funzione del critico letterario nella società multimediale
53. Il critico nella rete: dai lit-blog ai book-toker
54. Gli strumenti e i linguaggi della rete nella poesia

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Per approfondire i contenuti trattati nelle lezioni e nelle dispense, si consiglia la lettura dei seguenti testi:
Giulio Ferroni, *Storia della Letteratura italiana* (in quattro volumi), Mondadori Università, 2021.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

gilda.policastro@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



**PROGRAMMA DEL CORSO DI
LETTERATURA ITALIANA E LETTERATURA GIOVANILE
A.A. 2024-2025**

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/10

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è far conoscere allo studente in modo specialistico la letteratura italiana, potenziando le sue conoscenze linguistiche e culturali in prospettiva sincronica e diacronica e offrendo un'ampia panoramica sulle opere canoniche e sui diversi ambiti di genere della tradizione letteraria italiana.

Obiettivi:

- 1) Conoscere la tradizione linguistica e letteraria italiana, come fondamento della cultura nazionale e come patrimonio materiale e immateriale della comunità umana, per esercitare, con consapevolezza critica e metodologie appropriate, indagini autonome sia dal punto di vista storico-culturale sia dal punto di vista stilistico-compositivo.
- 2) Possedere solide basi teoriche in merito ai processi della comunicazione letteraria.
- 3) Possedere abilità specifiche nell'analisi, produzione e rielaborazione di testi e discorsi di carattere divulgativo e scientifico, con solide competenze nella comunicazione specialistica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze specialistiche nei seguenti ambiti:

- fondamenti della teoria letteraria, della poetica storica, della modellistica dei generi, della composizione letteraria in riferimento alle vicende culturali italiane (ob. 1);
- principi e procedimenti della storicizzazione letteraria e linguistica, dell'analisi e dell'interpretazione letteraria (ob. 2);
- storia della ricezione letteraria e del dibattito interpretativo, in riferimento alla letteratura italiana (ob. 3).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti:

- descrivere, analizzare e interpretare le opere letterarie italiane e i percorsi della loro formazione, trasmissione e valorizzazione (ob.1);
- mettere in relazione i testi con l'uso linguistico e il contesto culturale di produzione (ob. 2);
- trasmettere con chiarezza i risultati del processo di acquisizione dei testi al patrimonio letterario italiano di ogni epoca, sia ai fini dell'insegnamento sia ai fini della ricerca (ob. 3);
- sintetizzare in forma scritta e orale i principali aspetti dello sviluppo linguistico-letterario e della trasmissione culturale (ob. 3).

Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nel campo:

- della raccolta e della interpretazione di dati rilevanti nell'ambito delle culture testuali e letterarie, a livello europeo ed extraeuropeo, con particolare riferimento all'universo italofono e alle interconnessioni tra letteratura e condizione giovanile (obb. 1 e 2);
- dell'analisi e del riutilizzo per successive riformulazioni di questi stessi dati (ob. 3);
- dell'operazione di scelte e sintesi interpretative sui diversi fenomeni linguistico-testuali e sugli oggetti di studio letterari, a partire dal confronto di diversi modelli di descrizione e valutazione (ob. 3).

Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche relative a:

- proporre con chiarezza, a specialisti e non specialisti, elementi di analisi della tradizione letteraria italiana (ob. 3);
- presentare teorie e approcci metodologici propri degli studi italianistici, attraverso comunicazioni orali, testi scritti e strumenti informatici (ob. 3);
- esporre ipotesi e quesiti di ricerca, argomentare scelte analitiche, illustrare i risultati di analisi condotte in relazione agli studi italianistici (obb. 1 e 2).

Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di:

- sviluppare autonomia nell'affrontare problemi di lingua e cultura italiane, conoscendo fonti, repertori bibliografici e archivistici, studi specialistici da consultare (obb. 1-2);
- utilizzare gli strumenti di analisi e applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze e abilità (obb. 1 e 2);
- seguire gli sviluppi attuali del dibattito critico di pertinenza italianistica e cogliere l'incidenza del patrimonio letterario italiano negli assetti dell'immaginario collettivo e della condizione giovanile (ob. 3).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Il corso presenta un profilo criticamente avvertito dei principali autori, opere, questioni e dinamiche culturali distintive della tradizione letteraria italiana, dalle origini all'Ottocento; si connota inoltre per l'attenzione rivolta specificamente agli interpreti e alle espressioni della letteratura rivolta all'infanzia e a un pubblico giovane.

Letteratura italiana - Dal Cinquecento all'Ottocento

1. L'*Adone* di Giovan Battista Marino
2. I furori bruniani tra infinito e bellezza
3. Velamento e disvelamento in Marino e Bruno
4. Il viaggio come metodo: Francesco Longano e il secolo dei Lumi
5. Teatro e Letteratura
6. Ugo Foscolo, *Dei sepolcri*
7. Giacomo Leopardi: la vita, le opere, la poetica
8. Lo scontento della vita: i *Canti* di Giacomo Leopardi
9. Dentro al testo: le *Operette morali*
10. L'*Adelchi* di Alessandro Manzoni
11. Il giansenismo e Manzoni
12. Il romanzo per tutti secondo Manzoni: *I Promessi Sposi*
13. Una pagina del realismo italiano risorgimentale

Letteratura italiana - Tra Otto e Novecento

14. Giovanni Pascoli: la vita e la poetica
15. Motivi, struttura e forma della poesia pascoliana
16. D'Annunzio e la terza pagina
17. Letteratura e giornalismo: Matilde Serao
18. Le riviste di primo Novecento
19. Un racconto contro la guerra: *La paura* di Federico De Roberto
20. I crepuscolari
21. Il crepuscolarismo di Guido Gozzano
22. *Una donna* di Sibilla Aleramo
23. Il Futurismo
24. Aldo Palazzeschi
25. Giuseppe Ungaretti
26. Eugenio Montale
27. Salvatore Quasimodo
28. Umberto Saba
29. Svevo: *Una vita e Senilità*
30. La cornice narrativa della *Coscienza di Zeno*
31. Il riscatto dell'inetto
32. "Psico-analisi" nella *Coscienza di Zeno*
33. Lo speculatore apocalittico
34. L'avventura psichica
35. Uno sguardo d'insieme sulla *Coscienza di Zeno*
36. Pirandello: il rapporto tra Vita e Forma
37. La struttura del Fu Mattia Pascal
38. Il modernismo del Fu Mattia Pascal
39. La trama e il protagonista di *Uno, nessuno e centomila*
40. Il tema dell'identità in *Uno, nessuno e centomila*
41. Il modernismo di *Uno, nessuno e centomila*

Letteratura per l'infanzia e letteratura per ragazzi

42. L'infanzia tra letteratura e cinema: *L'innocente*
43. Laura Orvieto e la Grande Guerra raccontata ai bambini

44. Italo Calvino: *Marcovaldo* e le stagioni in città
45. Italo Calvino: *Il barone rampante*
46. Calvino e le *Fiabe italiane*
47. Gianni Rodari scrittore per l'infanzia
48. Gianni Rodari e *Le favole al telefono*
49. Le poesie per i bambini di Alfonso Gatto
50. Roberto Piumini
51. Letteratura per l'infanzia contemporanea
52. Mario Lodi
53. Bianca Pitzorno
54. Nadia Terranova e la letteratura giovanile contemporanea

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- a) Redazione di un elaborato;
- b) Partecipazione a una web conference;
- c) Partecipazione al forum tematico;
- d) Lettura area FAQ;
- e) Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il modello di ciascuna videolezione prevede il video registrato dal docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine, recante le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

L'attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

Per approfondire i contenuti trattati nelle lezioni e nelle dispense, si consiglia la lettura dei seguenti testi:
Gianfranco Alfano, Paola Italia, Emilio Russo, Franco Tomasi, *Letteratura italiana. Da Tasso a fine Ottocento*, Mondadori Università, Milano 2018;
Marco Antonio Bazzocchi (a cura di), *Cento anni di letteratura italiana. 1910-2010*, Einaudi, Torino 2021.

RECAPITI

Docente titolare del corso: giuliano.cenati@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

La frequenza è obbligatoria on-line. Allo studente viene chiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In *Informazioni appelli* nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

MEDIA EDUCATION COURSE PROGRAMME

SCIENTIFIC AREA

M-PED/04

CFU

6

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN THE SUA CARD

The course aims to explore the key epistemological and methodological-procedural aspects of media education, focusing in particular on the development of critical skills and awareness in the use of media. Through a detailed analysis of the fundamental concepts of media education, the main objective is to promote a critical evaluation of media and provide tools for developing interactive teaching strategies. In addition, it aims to provide students with the necessary tools to acquire a critical and informed understanding of the media environment, encouraging the formation of individuals capable of navigating in an informed and responsible manner in a world increasingly permeated by digital media. In addition, students will be introduced to the main theories of mass communication: from Bullet Theory to Contemporary Cultural Studies in order to provide an in-depth theoretical framework. Training objectives include the acquisition of specific skills related to the socio-educational value of Media Education.

Planned training objectives:

1. To acquire the fundamental concepts of Media Education.
2. To know and understand media theories and media education.
3. Understand and analyse skills useful in the digital age.
4. Know how to use media education tools.
5. To acquire knowledge about inclusion strategies.

EXPECTED LEARNING RESULTS

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Knowledge and understanding

▫ Acquire the fundamental concepts of media education (ob. 1) - ▫ To know and understand the theories and practices of media and media education (ob. 2)

▫ Acquire knowledge about inclusion strategies (ob. 5)

- Ability to apply knowledge and understanding

▫ Identify and apply teaching strategies for digital competence in the technological, cognitive and ethical dimensions (ob.2, 3)

- Autonomy of judgement

▫ Identify and apply teaching strategies for digital competence in the technological, cognitive and ethical dimensions (ob.2, 3)

- Communication skills - ▫ Stimulate critical reflection on media education tools and technological changes in the current globalised context (ob. 3, 4)

Learning skills

▫ Reconsider traditional teaching and learning models, encouraging adaptation to the new dynamics and possibilities offered by digital technologies. (ob. transversal)

TEACHING PROGRAMME: LIST OF VIDEO LECTURES/MODULES

The teaching programme consists of 36 lectures divided into 4 modules. The course contents deal with the critical analysis of media messages, intentions, implicit content and persuasive strategies, risks and opportunities related to the use of media; the main theories of mass communication, from Bullet Theory to Contemporary Cultural Studies, in order to understand the processes of media production, diffusion and reception, media skills to foster active and critical participation in contemporary society, as well as its role in digital citizenship education and the use of media as tools and strategies for inclusion.

MODULE 1 - DIGITAL MEDIA

1. Media overview: a general analysis
2. The Digital Media Revolution
3. Media Education: Connections between Education and Communication in the Media Context
4. Reflections on the epistemology of Media Education: fundamental interpretations
5. Reflections on the Epistemology of Media Education: Normative Addresses
6. Reflections on Media Education Epistemology: Interpretive Theories and Descriptive Principles
7. Reflections on Media Education Epistemology: Principles of Strategic Theories
8. Reflections on Media Education Epistemology: Meta-Theories
9. The Evolution of Educational Technologies: from the first machines to the contemporary impact in schools
10. Media Education: Between Orientation and Guidelines
11. Media and Digital Didactics: Implications for Learning and Teaching
12. Navigating the Media Age: Skills and Literacy in Media Education

MODULE 2 - MEDIA THEORIES AND MEDIA EDUCATION

13. Educational Research Approaches in Media Education: Object, Theory and Strategies
14. Media Education: Bullet Theory and the influence of Media
15. Media Education: the revolution of Uses and Gratifications Theory
16. Media Education: the Cultivation Theory
17. Media Education: the Agenda Setting Theory, Newsworthiness and Media Influence
18. Media Education: the Critical Media Theory
19. Media Education: the Semiotic Theory of Media
20. Media Education: Contemporary Cultural Studies

MODULE 3 - SKILLS IN THE DIGITAL AGE

21. Media competences: from a national perspective to a European key
22. Digital Competences and Media Literacy: building an appropriate digital identity
23. Media Education: the socio-educational power of Media
24. Media Education: prostheses, vehicles and environments
25. Media Literacy: Essential Skills in the Digital Age
26. Social Media Literacy: skills and reflections in the digital world
27. The creation of multimedia content for educational purposes
28. The Power of Convocation in Media Education
29. Media Education: socio-cultural analysis and current perspectives

MODULE 4 - MEDIA EDUCATION AND INCLUSION STRATEGIES

30. Play and Learning: the use of play as a teaching tool
31. Game-based Learning: potential and digital applications
32. Serious Game in the classroom: innovative learning
33. Active prevention strategies: Peer Education and Media Education
34. Digital inclusion and educational technologies: a training course
35. Media Education and Technology for active inclusion
36. Inclusion and Social Networks: reflections and perspectives

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES

Interactive teaching activities consist, for each CFU, of one hour devoted to the following types of activities:

- - Writing a paper
- - Participation in a web conference
- - Participation in a thematic forum
- - Reading FAQ area
- - Carrying out in-progress tests with feedback

DISBURSED TEACHING ACTIVITY

The Didactic Delivery activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

RECOMMENDED TEXT

- P. C. Rivoltella, *Media education. Idea, metodo, ricerca*, Scholè, Brescia, 2019.
P.C. Rivoltella, *Media Education*, Brescia, Morcelliana, 2017.
P. C. Rivoltella, G. Rossi, *Tecnologie per l'educazione*, Pearson, Milano, 2019.

METHODS OF VERIFYING LEARNING

The examination may be taken in both written and oral form.

Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both the oral questions and the written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.

Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (videoconferences and papers proposed by the lecturer).

CONTACTS

Prof. Angelina Vivona - email: angelina.vivona@unipegaso.it

On the course homepage you can check the timetable for the online reception.

OBLIGATION TO ATTEND

Obligatory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

DIARY

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given

PROGRAMMA DEL CORSO DI PRAGMATICA E COMUNICAZIONE NARRATIVA

SETTORE SCIENTIFICO

L-FILE-LET/12

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso è incentrato sul rapporto fra pragmatica comunicativa (e linguistica) e comunicazione narrativa. A una sezione di casi di studio segue una sezione teorica di analisi dei componenti della lingua, del loro funzionamento, della loro finalità pragmatica e comunicativa. L'obiettivo del corso è quello di aumentare la consapevolezza degli strumenti linguistici propri della lingua italiana.

Gli obiettivi formativi attesi sono:

- ob. 1. Acquisire le nozioni di base della linguistica, quali le forme, le strutture e il funzionamento della lingua;
- ob. 2 Approfondire il rapporto fra le diverse varietà di lingua (in rapporto alla pragmatica e alla comunicazione narrativa);
- ob. 3 Applicare le nozioni a diverse varietà di testi

Conoscenza e capacità di comprensione

- a. conoscere le nozioni di base della linguistica italiana (ob. 1)
- b. comprendere il rapporto fra linguistica e pragmatica (ob. 2)
- c. conoscere e distinguere le specificità delle tipologie testuali (ob. 3)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- a. applicare le conoscenze teoriche ai testi esemplificati e analizzati (ob. 3)
- b. applicare le conoscenze linguistiche alle diverse tipologie di testi (ob. 2)
- c. applicare i dati acquisiti nell'ottica della rielaborazione teorica della disciplina (ob. 1)

Autonomia di giudizio

- a. Sviluppare un approccio critico alle teorie della lingua (ob. 1)
- b. Riorganizzare le nozioni a casi diversi di studio (ob. 3)
- c. Gestire e mettere in relazioni nuove le competenze di pragmatica e comunicazione (ob. 2)

Abilità comunicative

- a. In merito alla competenza linguistica attiva e passiva (obb. 1-3)
- b. In merito alle nozioni più innovative che si riferiscono a lingua e comunicazione (obb. 1-2)
- c. In merito agli risvolti pragmatici della lingua (ob. 2)

Capacità di apprendimento

- a. Aumentare la consapevolezza delle scelte linguistiche (obb. 1-3)
- b. Aumentare la propria capacità linguistica (obb. 1-3)
- c. Concretizzare il rapporto fra linguistica e pragmatica (ob. 2)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il corso è incentrato sul rapporto fra pragmatica comunicativa (e linguistica) e comunicazione narrativa. Nel primo modulo ci si concentra sulla comunicazione narrativa e ci si propone di esemplificare alcuni casi di studio, attraverso l'analisi della lingua dei testi letterari nell'Otto-Novecento: le riprese manzoniane, quelle dantesche e la lingua letteraria contemporanea (Siti, Camilleri, ...). Nel secondo modulo ci si propone di fornire una panoramica generale della disciplina linguistica: si applicano le nozioni della linguistica italiana a quelle della pragmatica, con particolare riferimento alle varietà linguistiche, allo standard e al neostandard, alle tipologie di testi orali e testi scritti, alle forme e alle strutture della lingua, alle lingue speciali e settoriali.

Modulo 1. La comunicazione narrativa: casi di studio

1. Introduzione
2. . La parodia - Tasso e Calvino
3. Il paratesto - esempio di romanzo storico
4. La parodia - Manzoni e i fumetti
5. La parodia manzoniana e gli audiovisivi
6. Manzoni Oggi - La pandemia [seminario]
7. Manzoni Oggi - Testate giornalistiche [seminario]
8. Anglicismi e neologismi giornalistici nella pandemia
9. Manzoni oggi - la poesia napoletana
10. Manzoni ripreso ne I Viceré di Federico de Roberto
11. Parlare di zitelle - ironia in Manzoni e De Roberto
12. Discorsi tra padri e figlie nel romanzo del Novecento
13. Un romanzo manzoniano negli anni Trenta - La lingua di Monti della Corte
14. Calchi manzoniani in Pirandello
15. Riprese manzoniane il Elsa Morante
16. I romanzi inchiesta sui fatti storici
17. Manzoni nel Duemila - parte 1
18. Manzoni nel Duemila - parte 2
19. Calvino - La nuvola di smog [seminario]
20. La lingua di Primo Levi - Intervista a Gian Luigi Beccaria
21. Primo Levi e l'industria [seminario]
22. Primo Levi e le citazioni dantesche
23. Primo Levi e le citazioni dei testi sacri
24. Rovesciare il sacro con le parole - Primo Levi
25. Un problema di parole - Il pugno di Renzo
26. Un problema di semantica - Levi e Manzoni
27. Come scrive uno psichiatra: Mario Tobino
28. Dire senza dire - il fra Cristoforo di Camilleri
29. Trasposizioni intersemiotiche - Una storia romantica
30. La lingua di Walter Siti nel Contagio
31. Tradurre un romanzo - un esempio pratico
32. Do you speak napoletano? Note sulla Tammurriata nera
33. La lingua letteraria dei tribunali: giudici, poliziotti, criminali - parte 1
34. La lingua letteraria dei tribunali: giudici, poliziotti, criminali - parte 2
35. Lezione innovativa sulla stesura della tesi di laurea 1
36. Lezione innovativa sulla stesura della tesi 2

Modulo 2. La lingua, la pragmatica, la comunicazione

37. Alcuni concetti di base della linguistica
38. La diatopia
39. La diamesia
40. La diastratia
41. I gerghi
42. La diafasia
43. Italiano standard e neostandard
44. Norma e uso
45. Storia dell'educazione linguistica
46. Educazione linguistica. Le *Dieci tesi*
47. La morfologia e i significati
48. Il lessico e i significati
49. La lessicografia
50. Repertori lessicografici specifici per gli studiosi di linguistica
51. La linguistica testuale: tipi di testo e principi testuali
52. Sintassi e testo
53. Gli atti linguistici: implicature e presupposizione
54. Gli atti linguistici: le relazioni di composizione
55. Comunicazione e registro
56. I registri linguistici
57. Procedimenti di riassunto e sintesi
58. Importanza del riassunto
59. La stesura di un testo originale
60. Il saggio: argomentare e informare
61. Ai margini del testo: note e bibliografia
62. La corrispondenza
63. Il *curriculum vitae*
64. Alcuni punti critici della sintassi. Parte prima
65. Alcuni punti critici della sintassi. Parte seconda
66. Nesi grafici
67. Prontuario di punteggiatura
68. La grammatica per problemi. Parte prima
69. La grammatica per problemi. Parte seconda
70. Il linguaggio politico del Novecento. Una nuova forma di comunicazione
71. Il linguaggio della pubblicità
72. Il linguaggio della comunicazione

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Sono a disposizione le slide e le dispense del corso. Oltre a queste, si consiglia (ma non è obbligatorio) la lettura di

- Francesco Bruni- Gabriella Alfieri- Serena Fornasiero- Silvana Tamiozzo Goldmann, *Manuale di scrittura e comunicazione, per l'università, per l'azienda*, Bologna, Zanichelli, 2013
- Cecilia Andorno, *Che cos'è la pragmatica linguistica*, Roma, Carocci, 2005

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Prof.ssa Anna Rinaldin, anna.rinaldin@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO PRIVATO a.a.2024-25

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/01

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per orientarsi nella conoscenza dei principi generali del diritto privato, nonché nella qualificazione e applicazione degli istituti giuridici fondamentali nel vigente sistema italo-europeo delle fonti.

Obiettivi formativi:

1. Far acquisire la conoscenza dei principi e delle categorie fondamentali del diritto privato
2. Fornire gli strumenti per interpretare il fatto e qualificarlo giuridicamente
3. Stimolare la capacità di riflessione critica nell'elaborazione delle soluzioni ai casi di studio

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione.

Conoscere e comprendere i principi fondamentali e gli istituti giuridici principali del diritto privato, con particolare riguardo a: principi generali del diritto, fonti e interpretazione, proprietà e diritti reali, possesso, situazioni di debito e di credito e autonomia contrattuale (ob. 1).

Conoscere e comprendere la *ratio* che ispira la specifica normativa e inquadrarla nel sistema ordinamentale (ob. 2).

Conoscere e comprendere le dinamiche interpretative e la funzionalità delle norme (ob. 3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisire il linguaggio tecnico - giuridico necessario per conoscere, comprendere:

- gli istituti giuridici trattati a lezione (ob. 1).

- il dato normativo e ricondurre al sistema gli aspetti peculiari della disciplina (ob. 2).

- la disciplina applicabile al caso di studio, individuandola nelle fonti cartacee e nelle banche dati giuridiche accessibili online, attraverso anche la disamina della casistica giurisprudenziale (ob. 3).

- Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico e consapevole:

- rispetto ai temi approfonditi a lezione (ob. 1).

- nella valutazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (ob. 2).

- nell'individuare, in considerazione delle ragioni che animano le scelte legislative, la soluzione più adeguata ed efficace ai casi di studio, emancipandosi dalla miope prospettiva basata su meccanismi sussuntivi (ob. 3).

- Abilità comunicative

Acquisire specifiche competenze comunicative con riguardo:

- alla rappresentazione dei temi oggetto del corso (ob. 1).

- all'esegesi del dato normativo, grazie anche alla previsione di momenti di interazione e di verifica dell'apprendimento con il docente (ob. 2).

- all'elaborazione di soluzioni alle problematiche concrete con coerenza argomentativa, rigore logico-sistematico e proprietà di linguaggio

- Capacità di apprendimento

Capacità di ricostruire e analizzare i principali istituti del diritto privato operanti nel nostro sistema ordinamentale (ob. 1).

Assimilazione degli strumenti per comprendere le interazioni e il funzionamento fra le norme, con analisi critica e interdisciplinare (ob. 2-3).

PREREQUISITI

Non sono richieste conoscenze preliminari

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma didattico si articola in 36 videolezioni/moduli ed esplora le principali categorie e istituti del diritto privato: ordinamento giuridico e i soggetti (dalle regole e i principi alle fonti del diritto, dalle situazioni giuridiche soggettive al rapporto giuridico, dalle persone fisiche ai diritti della personalità sino ai criteri di interpretazione), le situazioni reali di godimento (dai beni alla proprietà ai diritti reali di godimento sino alle azioni a difesa della proprietà), il possesso (dalle situazioni possessorie alle modalità di acquisto del possesso, dagli effetti del possesso alle azioni possessorie), il rapporto obbligatorio (dalle specie di obbligazioni alle vicende dell'obbligazione, dai modi di estinzione alle modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio), i contratti in generale (dagli elementi essenziali ed accidentali alla fase di formazione e alle patologie). Di seguito si riporta l'elenco numerato delle videolezioni/moduli:

ORDINAMENTO GIURIDICO E SOGGETTI

1. L'ordinamento giuridico. Regole e principi come norme
2. Fonti del diritto
3. Le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico
4. Attività giuridica (fatto ed effetto giuridico)
5. Dinamica delle situazioni soggettive
6. Le persone fisiche
7. Tutela della personalità
8. Situazioni giuridiche esistenziali
9. Diritto all'immagine e identità digitale della persona
10. Metodo giuridico e interpretazione

SITUAZIONI REALI DI GODIMENTO

11. I beni
12. La proprietà
13. I diritti reali di godimento: superficie, enfiteusi, usufrutto, uso e abitazione
14. I diritti reali di godimento: le servitù prediali
15. Azioni a difesa della proprietà

IL POSSESSO

16. Il possesso. Situazioni possessorie
17. Il possesso. Acquisto del possesso e azioni possessorie
18. Il possesso. Possesso di buona fede ed effetti del possesso

IL RAPPORTO OBBLIGATORIO

19. Il rapporto obbligatorio: struttura e caratteri dell'obbligazione
20. Specie tipiche di obbligazioni
21. Le vicende dell'obbligazione: l'adempimento
22. L'inadempimento, la mora ed il danno risarcibile
23. Modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento
24. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo
25. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo

I CONTRATTI IN GENERALE

26. Nozioni introduttive: fondamenti e limiti dell'autonomia negoziale
27. Elementi essenziali del contratto: la causa
28. La volontà nel negozio giuridico e nel contratto
29. La forma del contratto
30. L'oggetto del contratto
31. Elementi accidentali del contratto: la condizione, il termine e il modo (o onere)
32. Trattative, buona fede e responsabilità precontrattuale
33. Vincoli nella formazione dei contratti
34. La nullità del contratto
35. Le annullabilità del contratto

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF), composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla

TESTO CONSIGLIATO

Si consiglia, quale testo di approfondimento volontario, P. Perlingieri, Manuale di diritto civile, Napoli, ULT. EDIZIONE. È, altresì, utile la consultazione di un codice civile aggiornato (si consiglia il Codice civile, a cura di G. Perlingieri e M. Angelone, ESI, 2024).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

talita.rossi@unipegaso.it

luca.bardaro@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI SOCIOLOGIA DEGLI AMBIENTI WEB E INTERNET STUDIES

SETTORE SCIENTIFICO

SPS/07

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire un'ampia visione dei fenomeni sociali che prendono forma sul web attraverso un primo inquadramento teorico e la successiva presentazione delle diverse declinazioni dei fenomeni stessi nella realtà socio-tecnologica, focalizzando lo sguardo sugli ambienti digitali.

Più nello specifico, il percorso didattico intende raggiungere almeno 3 obiettivi, di tipo conoscitivo e di tipo pratico, quali:

1. **Fornire le conoscenze teoriche e metodologiche** riconducibili alla disciplina sociologica e applicabili al web;
2. **Dare modi e strumenti per applicare le conoscenze acquisite** per la lettura dei fenomeni sociali, attuali e futuri, che prendono forma attraverso le nuove tecnologie e all'interno dei contesti che esse definiscono;
3. **Contribuire allo sviluppo di un maggiore senso critico per l'analisi** dei fenomeni sociali complessi, che intercettano il digitale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI [RAA]

Alla fine del percorso didattico, grazie ai contenuti fruiti tramite didattica erogativa (TEL-DE) e didattica interattiva (TEL-DI), le studentesse e gli studenti saranno in grado di:

a. Conoscenza e capacità di comprensione:

- mostrare un livello adeguato di conoscenza delle principali teorie afferenti alla sociologia e agli internet studies (ob.1);

b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Comprendere i nuovi fenomeni sociali che si svolgono, condizionano e sono condizionati dalle tecnologie digitali e dal web in particolare (ob.2);
- Individuare, costruire e utilizzare i principali strumenti per lo studio dei fenomeni stessi per un lavoro di lettura e interpretazione autonomo delle pratiche che via via si definiscono attraverso le nuove tecnologie e i nuovi ambienti digitali (ob.2)
- Isolare, descrivere e comprendere le dinamiche che caratterizzano le relazioni tra individui, nei complessi contesti digitali (ob.1; ob.2)
- Interpretare e formulare ipotesi previsionali sulle evoluzioni dei fenomeni sociali contemporanei (ob.3)

c. Autonomia di giudizio

- Sviluppare un pensiero critico sul mondo sociale e le sue dinamiche (ob.3)

d. Abilità comunicative

- Padroneggiare e utilizzare con competenza il linguaggio sociologico, proprio della disciplina (ob.1; ob.2)
- Presentare in modo chiaro l'analisi di un fenomeno sociale (ob.2)

e. Capacità di apprendimento

- Padroneggiare gli spazi della piattaforma, sia per le attività sincrone che asincrone, e di approcciarsi a fonti scientifiche di

Il percorso formativo è organizzato in sei macro-aree, ciascuna dedicata a un aspetto della disciplina, in grado di tracciare un percorso che va dal teorico all'applicativo, osservando fenomeni della realtà sociale. Più nello specifico, le lezioni prevedono:

1. una prima introduzione ai concetti di sociologia generale;
2. un focus sulle teorie afferenti il web e le sue evoluzioni;
3. un approfondimento mirato sul sé e le sue declinazioni, in relazione ai contesti digitali presentati;
4. una presentazione delle evoluzioni della società in funzione dell'integrazione con i mondi connessi;
5. una descrizione dei principali metodi di ricerca con un affondo sull'approccio visuale e narrativo;
6. infine, una presentazione di ambiti fenomenologici in cui teorie e approcci descritti trovano la loro applicazione.

Il programma copre le seguenti videolezioni:

CONCETTI DI SOCIOLOGIA GENERALE

1. Introduzione al corso e stipula del contratto formativo
2. La sociologia: per una definizione
3. La scuola francese: un approfondimento su Durkheim
4. Marx e la teoria del conflitto
5. La scuola tedesca: un approfondimento
6. Parsons e la condizione umana
7. La socializzazione
8. Le istituzioni primarie
9. Le istituzioni secondarie
10. Un affondo sui gruppi
11. La nascita del concetto di cultura
12. La scuola di Chicago
13. Mead
14. La sociologia della cultura
15. Le componenti della cultura: i valori
16. Le componenti della cultura: le norme
17. Le componenti della cultura: le credenze
18. Le componenti della cultura: i simboli
19. Conformismo e devianza
20. La credibilità e le sue logiche
21. La fiducia: elementi costitutivi e dinamiche sociali
22. Rischi e meccanismi della credibilità: il ruolo delle nuove tecnologie
23. L'individuo e il sé: la vita quotidiana come rappresentazione

INTRODUZIONE E PRINCIPI TEORIE SUL WEB

24. La comunicazione: elementi di scenario
25. La comunicazione interpersonale
26. Media e Web: dalla comunicazione interpersonale alla comunicazione mediata
27. Studi sul web: overview

IL SE

28. L'individuo e il sé. La vita quotidiana e la sua rappresentazione
29. Il sé in Rete: nuove pratiche
30. Emozioni online: approcci teorici e casi di studio
31. Benessere digitale
32. Il corpo e il post-umano
33. Rappresentazione del corpo nei contesti digitali

LA SOCIETA'

34. Società e cultura convergente
35. Online community
36. Dalla network society alla platform society
37. Dal world wide web alla realtà ibrida
38. Ecosistema social media
39. Memoria e oblio nel digitale
40. Dalla società del possesso alla società dell'accesso
41. Parole d'odio in Rete
42. Internet e la Delete Culture

APPROCCI E STRUMENTI DI RICERCA

43. La metodologia della ricerca dei fenomeni sociali nei media: i paradigmi
44. La metodologia della ricerca dei fenomeni sociali nei media: gli approcci
45. La metodologia della ricerca dei fenomeni sociali nei media: approcci e metodi quantitativi
46. La metodologia della ricerca dei fenomeni sociali nei media: intervista e focus
47. La metodologia della ricerca dei fenomeni sociali nei media: etnografia e osservazione

FENOMENOLOGIA DEL WEB

48. Il web: oggetto, strumento e contesto di ricerca
49. Approccio narrativo al web: frammenti di sè
50. Approccio visuale al web: il caso di Instagram e la *memefication*
51. Partecipazione e senso civico nell'era del digitale
52. Le derive del digitale: dipendenze e isolamento sociale
53. Cultura Algoritmica e AI
54. Metaverso

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Sulla bacheca del corso sono disponibili le date dei cicli di approfondimento interattivo proposti dalla docente nel corso dell'anno.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. È possibile che il materiale della dispensa sia integrato da articoli o capitoli tratti da testi di riferimento il cui contenuto costituisce oggetto di valutazione finale.

TESTO CONSIGLIATO

Testi per approfondimento volontario:

Micalizzi A., Lelicanin M. (2023). Studiare i creative media. Novara: UTET Università

Riva, C., Stella, R., Ciofalo, G., & Degli Esposti, P. (2022). Sociologia dei media. Novara: UTET Università.

Bentivegna Boccia Artieri G. (2019). Le teorie delle comunicazioni di massa e la sfida del digitale, Franco Angeli: Milano.

Stella R., Riva C., Scarcelli C., Drusian M. (2022), Sociologia dei nuovi media, Novara: UTET Università.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma. La partecipazione alla didattica interattiva (TEL-DI) è facoltativa e finalizzata ad acquisire competenze pratiche e il giusto spirito critico per autovalutare le conoscenze in vista della prova d'esame.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

Alessandra.micalizzi@unipegaso.it

Ricevimento: tutti i giovedì dalle 12.00 alle 13.00, salvo comunicazioni differenti riportate in bacheca.

Per prenotarsi è importante concordare lo slot orario con la docente almeno due giorni prima, inoltrando una mail al contatto istituzionale.

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA ED ECONOMIA DEL MONDO MODERNO

SETTORE SCIENTIFICO

M-STO/02

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

Nel campo della storia e in quello della storia economica europea e globale, la piena consapevolezza della cesura periodizzante rappresentata, dai secoli dalla fine del XV all'inizio del XIX è il basilare obiettivo formativo che l'Insegnamento si pone. Tale consapevolezza si può raggiungere solo se:

- a) si analizzano i campi in cui quella cesura è stata più evidente, con una particolare attenzione al versante economico
- b) si apprendono metodi e strumenti dell'attività storiografica.

Concretamente, l'obiettivo formativo si articola nelle seguenti fasi:

1. Inquadra la peculiarità teoriche della disciplina storica, in generale e con riferimento alla storia dell'economia, privilegiando i secoli dalla fine del XV all'inizio del secolo XIX.
2. Riempie di contenuti – cioè di conoscenze effettive su eventi e processi storici e storico-economici – la disciplina affrontata, anche mediante strumenti di informazione bibliografica on line.
3. Evidenzia i nessi tra i processi studiati e - soprattutto in campo storico-economico - le possibili comparazioni su scala globale.
4. Approccia criticamente la conoscenza storica, senza sfuggire al confronto con il 'diluvio digitale' imposto dal Web; punta al saper parlare di storia in pubblico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere le basi concettuali su cui poggia la disciplina storica, approfondendo la categoria di 'moderno' (Ob. 1).

Conoscere processi e avvenimenti della storia e della storia dell'economia, europea ed extraeuropea, durante i secoli dalla fine del XV all'inizio del XIX (Ob.2)

Comprendere i punti di vista espressi dagli storici dell'età moderna e dagli storici dell'economia (Ob. 4)

Conoscere i temi innovativi in campo storico e storico-economico (Ob. 2)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper assegnare una categoria interpretativa a un fenomeno o a un processo storico o economico (Ob. 2)

Confrontare le traiettorie secolari di assetti economici e politici diversi, individuando i punti di divergenza (Ob. 3)

Riconoscere criticamente le particolarità di una narrazione storiografica (Ob. 4)

Reperire informazione storiografica di qualità, anche on line (Ob. 2)

- Autonomia di giudizio

Stabilire nessi causali tra avvenimenti, congiunture o processi di storia e di storia dell'economia (Ob. 3)

Proporre giudizi motivati, con riferimento ai contenuti appresi, su avvenimenti e processi di età moderna, particolarmente quelli economici (Ob. 3)

Approcciare criticamente la bibliografia, superando la dicotomia vero/falso (Ob. 4)

Valutare i contenuti di argomento storico o storico-economico del Web, sapendo discernere quelli professionalizzati da quella amatoriali (Ob. 2)

- Abilità comunicative

Saper spiegare, almeno nelle sue basi, lo status epistemologico della disciplina storica (Ob. 1)

Organizzare un discorso, anche in pubblico, riguardo a un tema di storia dell'età moderna o di storia dell'economia (Ob. 4)

Usare nelle comunicazioni orali esclusivamente uno stile professionalizzato (Ob. 4)

Impostare e chiarire una comparazione tra avvenimenti e/o processi storici o storico-economici dell'età moderna (Ob. 3)

- Capacità di apprendimento

Saper reperire il materiale per avviare studi successivi autonomamente (Ob. 4).

Porre domande pertinenti su fatti e processi dell'età moderna, particolarmente in campo economico (Ob. 1)

Argomentare le proprie affermazioni nella prospettiva di approcciare uno stile di scrittura accademico (Ob. 4)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- 1) L'economia europea del Cinquecento
- 2) La corsa alle spezie. I Portoghesi
- 3) Cristoforo Colombo
- 4) Il processo di conquista
- 5) La Chiesa tra Quattro e Cinquecento e gli inizi della Riforma
- 6) Consolidamento ed espansione della Riforma
- 7) Il Rinascimento
- 8) Impero, Francia, Spagna e Inghilterra nel Cinquecento
- 9) la Controriforma

- 10) L'Italia fra Cinque e Seicento
- 11) Concetti chiave: globalizzazione
- 12) L'età moderna in Asia. L'Impero Ottomano
- 13) L'età moderna in Asia meridionale e in Estremo Oriente
- 14) L'età moderna in Africa
- 15) La Guerra dei Trent'anni (1618-1648)
- 16) La Rivoluzione inglese
- 17) Cromwell e il Commonwealth and Free State
- 18) La Gloriosa Rivoluzione Inglese (1688)
- 19) La storia della cultura. La Rivoluzione scientifica
- 20) La Francia di Luigi XIV
- 21) Mercantilismo e nuove forze armate
- 22) Il Baltico e le Guerre del Nord
- 23) Le guerre del Settecento
- 24) Le strutture delle società nel Settecento
- 25) Lavorare sulle fonti: fonti per la storia della società
- 26) Olandesi e Inglesi in Asia (e Oceania)
- 27) L'Illuminismo
- 28) Illuminare l'assolutismo: dall'Atlantico agli Urali
- 29) La Rivoluzione Americana
- 30) Concetti chiave: Grande Divergenza, Piccola Divergenza
- 31) La rivoluzione industriale
- 32) Storia del lavoro e della schiavitù
- 33) Le malattie infettive in età moderna
- 34) Storia delle donne
- 35) Storia delle emozioni
- 36) La comunicazione in età moderna e il proto-giornalismo

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Carlo M. Cipolla, *Storia economica dell'Europa pre-industriale*, il Mulino, Bologna, 2009 (in aggiunta alle dispense, facoltativo)

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Giampiero Brunelli
giampiero.brunelli@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

Anno accademico 2024/2025

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DEL GIORNALISMO

SETTORE SCIENTIFICO

M-STO 04

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Obiettivo del corso è presentare un quadro complessivo e aggiornato della storia del giornalismo italiano ed internazionale dagli albori sino ad oggi, con particolare riguardo ai collegamenti tra di esso e lo sviluppo storico sociale, economico politico e culturale dell'età contemporanea e all'evoluzione degli aspetti tecnici e stilistici della comunicazione a mezzo stampa, nelle dinamiche e nei progressivi mutamenti dei vari modelli; allo studente sono forniti strumenti di analisi critica e di interpretazione non soltanto delle coordinate storiche fondamentali e delle imprese editoriali più importanti ma anche dell'innovazione dei linguaggi, delle tecnologie e degli stili del giornalismo nella sua evoluzione verso i mezzi radiotelevisivi e i nuovi media digitali, al fine di irrobustire le competenze e le conoscenze, specialmente nell'articolato campo della comunicazione multimediale.

- Ob. 1) Maturare una conoscenza storica aggiornata e critica del giornalismo e della comunicazione politica nell'età contemporanea
- Ob. 2) Acquisire le competenze necessarie per interpretare criticamente il ruolo svolto dalla stampa ieri e oggi, in particolar modo nel suo legame con il potere politico
- Ob. 3) Discernere in modo accurato il linguaggio giornalistico dei media tradizionali e di quelli digitali
- Ob. 4) Sviluppare una visione complessiva delle dinamiche del mondo dell'informazione, individuando le fonti delle notizie, verificandone la credibilità e le potenzialità nell'era dei social e del giornalismo digitale.

-Conoscenza e capacità di comprensione:

- Conoscenza delle principali tappe storiche di sviluppo del giornalismo italiano e internazionale (Ob. 1-2)
- Comprensione delle dinamiche più recenti del giornalismo digitale e dei nuovi media (Ob. 3)
- Apprendimento dei meccanismi di funzionamento e di innovazione tecnica e stilistica della stampa nel lungo periodo (Ob. 4)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Lo studente sarà capace di:

- a) Stabilire connessioni logiche tra le varie tematiche e leggere la complessità della storia del giornalismo e della comunicazione nel suo legame con le dinamiche sociali e politiche del passato e del tempo presente (Ob. 2)
- b) Adoperare un linguaggio appropriato e conciliabile con le esigenze dei nuovi media digitali (Ob. 3-4)
- c) Avere le capacità di apprendimento che consentano di sviluppare lo studio in maniera autonoma (Ob. 1)

- Autonomia di giudizio:

Lo studente sarà capace di:

- a) contestualizzare le vicende storiche nel quadro della storia del giornalismo dell'Europa dell'età contemporanea nelle sue interrelazioni con la stampa internazionale (Ob. 1)
- b) dimostrare consapevolezza dell'importanza della stampa nello sviluppo della cultura italiana ed europea (Ob. 2)
- c) applicare le conoscenze acquisite nell'analisi e nell'interpretazione critica di fonti storiche e iconografiche relative alle vicende studiate con particolare riguardo ai linguaggi della radiotelevisione e dell'era digitale. (Ob. 3-4)

- Abilità comunicative:

Lo studente sarà capace di:

- a) Conseguire una conoscenza delle varie tecniche di comunicazione giornalistica nei suoi vari ambiti - politico, economico, sportivo, culturale ecc., - e di elaborazione critica delle fonti (Ob.1-2-4)
- b) Destreggiarsi nelle sfide della nuova comunicazione digitale cogliendone il valore di momento di elaborazione culturale (Ob. 3)
- c) Saper discernere in modo consapevole e accurato la veridicità di contenuti e padroneggiare l'utilizzo di specifici registri stilistici nella comunicazione mediatica (Ob. 4)

- Capacità di apprendimento:

Lo studente sarà in grado di fruire in modo consapevole e aggiornato della produzione storico-culturale nell'era digitale (Ob. 1-2).
Lo studente sarà capace di discernere le fonti e di comprenderne le sfide sia in termini di innovazione tecnologica che stilistica e di linguaggio, ed anche di contribuirvi in modo creativo, attraverso le sollecitazioni e il coinvolgimento per tutta la durata del corso (Ob. 3-4)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. La nascita del giornalismo
2. La censura
3. Giornalismo e rivoluzione
4. Il giornalismo italiano e la rivoluzione
5. La stampa nell'età napoleonica
6. I Monitori
7. Il giornalismo italiano verso orizzonti nuovi
8. La nascita del giornalismo inglese
9. Il giornalismo popolare
10. Il giornalismo inglese nel Settecento
11. Il giornalismo inglese nell'Ottocento
12. Il telegrafo elettrico
13. Il giornalismo inglese contemporaneo
14. Il diritto d'autore
15. La stampa italiana e il socialismo
16. La stampa americana tra Sette e Ottocento
17. La stampa americana tra Otto e Novecento
18. La stampa americana contemporanea
19. Radio e televisione. Un nuovo giornalismo
20. La stampa europea nella prima metà dell'Ottocento
21. La stampa europea nella seconda metà dell'Ottocento
22. La stampa francese nell'Ottocento
23. La stampa francese dopo il 1848
24. I giornali durante il Risorgimento
25. La stampa italiana dopo l'Unità
26. La stampa italiana di inizio Novecento
27. Il giornalismo italiano e il fascismo
28. Stampa, propaganda e guerra
29. La stampa italiana e la seconda guerra mondiale
30. La stampa italiana del dopoguerra
31. La stampa italiana e la TV
32. I grandi giornali italiani del Novecento
33. Totalitarismi e democrazie
34. Stampa e TV in Italia alla fine del Novecento
35. Giornalismo d'inchiesta e "Data Journalism"
36. La rivoluzione di Internet e i social

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Paolo Murialdi, *Storia del giornalismo italiano*, il Mulino, Bologna 2006

Mauro Forno, *Informazione e potere. Storia del giornalismo italiano*, Laterza, Bari-Roma 2012.

Giovanni Gozzini, *Storia del giornalismo*, Pearson, Torino 2020.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

tiziano.torresi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI GEO-COMUNICAZIONE a.a. 2024-2025

SETTORE SCIENTIFICO

M-GGR/01

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il primo obiettivo dell'insegnamento è il seguente: fornire chiavi di lettura della dimensione teorica e metodologica della disciplina, così da guidare le studentesse e gli studenti a comprendere le principali tematiche proprie della geografia dell'ambiente e, nel contempo, i processi di umanizzazione del pianeta Terra. Su queste basi, il secondo obiettivo è proporre la visione geografica del complesso paradigma della comunicazione e delle sue sfaccettature, con un appropriato approccio anche alla cartografia, in quanto linguaggio specifico della disciplina.

Obiettivi formativi

Ob.1) Conoscere lo statuto epistemologico della geografia al fine di acquisire le metodologie appropriate per analisi spaziali di temi e fenomeni, anche in termini interdisciplinari;

Ob. 2) Conoscere temi della geografia dell'ambiente per individuare cause e conseguenze dei disequilibri territoriali;

Ob.3) Focalizzare i processi di antropizzazione, tramite i principali temi socio-demografici e socio-economici della disciplina, per realizzare puntuali analisi territoriali;

Ob. 4) Analizzare la relazione tra la dimensione territoriale e le diverse modalità comunicative;

Ob.5) Leggere e interpretare carte geografiche di diversa tipologia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze avanzate nei seguenti ambiti:

- La storia del pensiero geografico, i paradigmi fondamentali e gli attuali orientamenti (ob.1);
- I principali temi di geografia ambientale e le relative problematiche (ob. 2);
- Le dinamiche demografiche e l'organizzazione delle società umane, con opportuni richiami a temi economici, politici e culturali (ob.3);
- La lettura spaziale dei processi comunicativi (ob. 4);
- I concetti e le tecniche di elaborazione delle carte geografiche e le relative modalità di lettura (ob,5).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti:

- Proporre analisi spaziali di processi sociali, politici e culturali (ob.1-ob.3);
- Ricostruire le relazioni tra ecosistemi, attività economico-produttive e sistemi geo-politici (ob,2- ob.3);
- Ricostruire le relazioni tra ecosistemi, attività antropiche e processi comunicativi (ob.4);
- Decodificare fonti cartografiche e iconiche (ob.5).

- Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nei seguenti ambiti:

- Comparare modelli e paradigmi di analisi spaziale (ob.1-ob. 5);
- Problematizzare temi e fenomeni geografici, anche in considerazione delle responsabilità connesse ai processi di antropizzazione (ob.2-ob.3);
- Proporre riflessioni a diverse scale spazio-temporali (ob.2- ob.3);
- Proporre riflessioni sul paradigma della comunicazione (ob.4).

-- Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche nei seguenti ambiti:

- Relazionare su temi e problemi geografici, anche in ottica divulgativa (ob.1-ob. 3);
- Fornire appropriate informazioni su questioni geografiche (ob.2-ob.3-ob.4);
- Argomentare analisi territoriali (ob.3-ob.5);
- Argomentare il ruolo della geografia nello studio dei processi comunicativi (ob.4).

- Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti acquisiscono le seguenti capacità:

- Conseguire una visione spaziale di temi e problemi (ob.1- ob4-ob.5);
- Rafforzare competenze di analisi e di sintesi (ob.2-ob.3).

PREREQUISITI

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma didattico è articolato in cinque moduli: il primo affronta aspetti teorici e metodologici, il secondo tematiche della geografia dell'ambiente, il terzo temi e problemi di geografia umana; in continuità, il quarto esamina il ruolo della geografia nell'analisi della comunicazione e il quinto illustra le caratteristiche fondamentali del linguaggio cartografico.

Primo modulo Teoria e metodi

- 1) Evoluzione e definizione della disciplina
- 2) I concetti chiave della disciplina
- 3) Geografia e civiltà classiche
- 4) La Geografia nel Settecento a Napoli Il ruolo nevralgico di Antonio Genovesi e dei suoi allievi
- 5) Le opere geografiche di Luigi Maria Galanti
- 6) Il pensiero di Giuseppe De Luca
- 7) Il Paesaggio come tema fondante della geografia
- 8) Beni culturali e geografia. Teoria e prassi
- 9) La ricerca per la pianificazione territoriale. Un percorso
- 10) L'intelligenza spaziale comune codice cognitivo per la geografia
- 11) Il concetto di cittadinanza e il ruolo del sapere geografico
- 12) Geografia e disabilità

Geografia dell'ambiente

- 13) Le forze endogene ed esogene: i concetti principali
- 14) Agenti endogeni modellatori del rilievo terrestre
- 15) Agenti esogeni modellatori del rilievo terrestre
- 16) Il clima
- 17) L'idrosfera: i caratteri generali
- 18) I cambiamenti climatici
- 19) Rischio alluvioni e naufragi
- 20) La desertificazione
- 21) Il suolo e il land grabbing
- 22) La morfologia vulcanica
- 23) Il rischio sismico
- 24) La vulnerabilità urbana
- 25) Trasformazioni del paesaggio fluviale Un caso di studio
- 26) I principi basilari dello sviluppo sostenibile
- 27) La mitigazione dei rischi
- 28) Le energie rinnovabili
- 29) Gli indicatori per il turismo sostenibile
- 30) L'educazione ambientale
- 31) L'ecoturismo come turismo alternativo
- 32) Il turismo termale

Geografia e processi di antropizzazione

- 33) Il paesaggio agrario
- 34) La città nella storia
- 35) La città contemporanea
- 36) Lo spazio urbano: metodi e strumenti di analisi
- 37) Fondamenti di geografia della popolazione
- 38) La mobilità umana: i concetti chiave
- 39) La crisi demografica italiana e la questione Mezzogiorno

- 40) Le problematiche geomorfologiche e geografiche delle aree montane
- 41) I processi geo-economici
- 42) L'impatto economico del turismo
- 43) Viaggiatori di oggi e di ieri
- 44) L'enoturismo come strategia di sviluppo
- 45) L'indice di sviluppo umano
- 46) La geografia politica. Concetti chiave e un caso di studio
- 47) Una complessa questione geopolitica. L'Ucraina: un territorio conteso
- 48) La costruzione politica dell'Unione Europea

Quarto Modulo Geografia e comunicazione

- 49) La Geo-semiotica
- 50) Geografia della comunicazione
- 51) La Geografia culturale
- 52) Geografia delle reti e dei trasporti
- 53) Geografia e comunicazione letteraria
- 54) Geografia delle lingue e lo studio dei toponimi
- 55) La comunicazione musicale e il territorio
- 56) Le relazioni di viaggio come monografie regionali. Il caso Longano
- 57) La costruzione dell'immagine turistica
- 57) Il turismo della memoria e della fede
- 59) Dinamiche politiche e linguaggio cartografico. Il caso della Turchia
- 60) Il linguaggio delle immagini e il territorio: il cineturismo

Quinto modulo La comunicazione cartografica: concetti e attività laboratoriali

- 61) La cartografia: concetti basilari
- 62) Cartografia: riflessioni teoriche ed esempi applicativi
- 63) Lettura ed interpretazione di carte storiche
- 64) Lettura ed interpretazione di carte tematiche
- 65) Lettura e interpretazione di carte a diverse scale
- 66) Le carte topografiche per leggere il paesaggio urbano
- 67) La rete tratturale: dalle carte storiche all'odierna valorizzazione turistica
- 68) Elementi basilari per l'utilizzo dei GIS
- 69) Elaborazione di carte con i GIS, a scala regionale
- 70) Elaborazione di carte con i GIS, a scala nazionale
- 71) Elementi per progettare itinerari culturali
- 72) Elementi per progettare itinerari transfrontalieri

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Per approfondimenti si consigliano:

- A. Greiner, G. Dematteis, C. Lanza, *Geografia umana. Un approccio visuale*, Utet Università, Novara, III ed. 2019
- B. G. De Vecchis, E. Boria, *Manuale di Geografia*, Carocci, Roma, 2022.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

emilia.sarno@unipegaso.it

La docente riceve online il mercoledì dalle 15 alle 16.

nicolenunzi@hotmail.it (cultrice della materia)

E' opportuno comunque consultare la bacheca del corso per qualsiasi informazione.

PROGRAMMA DEL CORSO DI COMUNICAZIONE DI MASSA E NEW MEDIA

SETTORE SCIENTIFICO

SPS/08

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire i rudimenti sociologici riconducibili al più ampio e interdisciplinare panorama dei media studies, sia nella sua prospettiva più classica che attualizzata. Più nello specifico, attraverso un inquadramento teorico e il riferimento a casi specifici di applicazione, si intende portare gli studenti al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Familiarizzare, comprendere e utilizzare ai fini interpretativi le principali conoscenze mediologiche (ob.1);
- Applicare le conoscenze acquisite alla lettura della società e soprattutto dei fenomeni più recenti che coinvolgono anche il web (ob.2);
- Sviluppare una competenza critica nella lettura dei fenomeni socio-antropologici e culturali connessi al mondo dei media (ob.3).

- **Conoscenza e capacità di comprensione:**

Conoscenza dei concetti e delle teorie della comunicazione, finalizzate alla comprensione delle dinamiche della comunicazione e delle forme della produzione culturale contemporanea (ob.1)

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di analizzare i linguaggi e le specificità dei diversi media. La presentazione di dati e casi di studio consentirà agli studenti di acquisire capacità di applicare i concetti teorici agli ambiti della cultura contemporanea (ob.2)

- **Autonomia di giudizio**

Sviluppo del pensiero critico nella capacità di leggere criticamente le dinamiche evolutive della relazione tra media e società e le trasformazioni della comunicazione (ob.3)

- **Abilità comunicative**

Acquisizione di capacità argomentative e acquisire il linguaggio disciplinare specifico (ob.2; ob.3)

- **Capacità di apprendimento**

Sviluppo di nuove competenze per la lettura di fenomeni mediali (ob.2; ob.3)

1. Introduzione al corso
 2. Comunicazione e cultura
 3. La comunicazione verbale e non verbale
 4. La pragmatica della comunicazione umana
 5. Interazione, comunicazione, rappresentazione
 6. La comunicazione di massa
 7. La nascita dei mezzi della comunicazione di massa
 8. Introduzione alle teorie dei media
 9. La teoria ipodermica
 10. L'approccio della persuasione
 11. L'approccio degli effetti limitati
 12. Il funzionalismo e l'approccio uso e gratificazioni
 13. Teoria critica e teoria culturologica
 14. I "cultural studies"
 15. Le teorie comunicative
 16. La scuola di Toronto
 17. La spirale del silenzio
 18. La teoria della coltivazione
 19. La teoria dell'agenda setting
 20. Limiti e integrazioni dell'agenda setting
 21. Il newsmaking
 22. Modernità e comunicazione
 23. La Rete: origini e fasi di sviluppo
 24. La dimensione macro della Rete: la teoria della Network Society
 25. La dimensione macro della rete: lavoro e potere
 26. La dimensione micro della Rete: relazioni e vita quotidiana
 27. La Rete e il capitale sociale
 28. Gli usi sociali del Web
 29. Problemi aperti e questioni etiche della Rete
 30. I divari digitali
 31. Il digitale in Italia
-
31. I nuovi linguaggi della televisione
 32. L'evoluzione della televisione
 33. La radio nell'era digitale
 34. Social network: fenomenologia della connessione
 35. Social network: forme di inclusione comunicativa e pratiche online
 36. Le performance della relazione sui social network
 37. Le cosmesi della presenza sui social network
 38. Media e minori
 39. Minori online
 40. Generazioni always on
 41. Dalla Tv generation alla app generation: il caso di TikTok
 42. Promuovere le competenze digitali
 43. La scuola digitale
 44. Il giornalismo e i media digitali
 45. Il citizen journalism
 46. Il brand journalism
 47. La fruizione dell'informazione
 48. I giovani e l'informazione
 49. Hate speech
 50. Fake news e disinformazione
 51. Iniziative e strumenti di contrasto alla disinformazione
 52. Stili di rapporto con la politica al tempo del digitale
 53. Cultura, media e consumo
 54. La mappa dei consumi culturali in Europa
 55. I festival culturali
 56. Il marketing culturale
 57. Media tradizionali e digitali per il marketing culturale
 58. Strategie e strumenti di marketing culturale
 59. Social media e cultura

61. Le digital PR
62. Il consumo sostenibile e responsabile
63. Engagement e sostenibilità
64. Gli eventi e le fiere sul tema della sostenibilità
65. Il Food tra cultura e comunicazione
66. Il social eating
67. Case history sul mondo del Food
68. Case history: Il design industriale italiano
69. Moda, made in Italy, sostenibilità
70. Case history: Communication, Fashion and Food
71. Case history: Il turismo sostenibile
72. Lezione di riepilogo e conclusiva

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Testo per approfondimento volontario:

Paccagnella L. (2020). Sociologia della comunicazione nell'era digitale. Bologna: Il Mulino.
Bentivegna S., Bocciartieri G. (2019), Le teorie delle comunicazioni di massa e la sfida digitale, Milano: FrancoAngeli.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

Alessandra.micalizzi@unipegaso.it

La docente riceve tutti i giovedì dalle 12.00 alle 13.00 in piattaforma, salvo comunicazioni diverse riportate in bacheca. È obbligatorio concordare l'orario preciso del ricevimento, tramite mail, almeno 2 giorni prima.

Stefania.fragapane@unipegaso.it : è necessario contattare la docente per qualsiasi informazione su ricevimento o per eventuali colloqui.